



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131




DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5M








**INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE
SCIENZE APPLICATE**


a.s. 2023 / 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Gianfrancesco
firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 26	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

INDICE

	1.1 Profilo della classe e suo percorso storico	p. 2
	1.2 Profilo atteso in uscita	p. 4
	1.3 Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti	p. 7
	2.1 Composizione del Consiglio di Classe	p. 8
	2.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 8
	2.3 Percorsi, progetti e attività afferenti ad Educazione civica	p. 14
	3.1 Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa	p. 19
	3.2 Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL	p. 23
	4.1 Interventi di recupero attivati	p. 23
	4.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo	p. 23
	5.1 Simulazione prima prova	p. 25
	5.2 Simulazione seconda prova	p. 25
	5.3 Simulazione colloquio	p. 25
	6.1 Testo simulazione prima prova e griglia di valutazione	p. 27
	6.2 Testo simulazione seconda prova e griglia di valutazione	p. 42
	6.3 Griglia di valutazione del colloquio	p. 48
	7.1 Programmi e relazioni	p. 50

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 26	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

1.1 Profilo della classe e suo percorso storico

La classe 5M si compone di 23 studenti.

Il gruppo si è formato nell'a.s. 2019-2020, quando il numero degli studenti era di 27 (nel dettaglio, si ricorda che 1 studente si è iscritto presso altro corso del nostro istituto a conclusione del primo anno; 1 studente proveniente da altro istituto si è inserito nel gruppo durante il secondo quadrimestre del secondo anno, di fatto integrando il trasferimento dello studente passato ad altro corso; 1 studentessa proveniente da altro istituto si è inserita in classe all'inizio del terzo anno di corso; 3 studenti hanno ricevuto giudizio di non promozione durante gli anni del secondo biennio; 1 studente atleta di alto livello si è ritirato durante il quarto anno di corso).


La classe generalmente intesa si contraddistingue per un'apprezzabile serietà e un adeguato senso del dovere. Nel corso degli anni sono risultati sporadici gli episodi di disturbo o di mancato rispetto del regolamento di istituto e si può affermare che il clima che i ragazzi hanno saputo instaurare con i vari insegnanti è risultato favorevole al processo di insegnamento/apprendimento e opportunamente orientato all'attiva partecipazione al dialogo educativo. In più occasioni gli studenti hanno dimostrato di saper affrontare le richieste dei docenti e il carico derivante, ma, soprattutto, hanno saputo mettere in atto le giuste strategie per confrontarsi con situazioni delicate e disarmanti.

Ciò detto, non si può fare a meno di sottolineare che il grado di maturità e la costanza nell'affrontare le varie tappe del percorso non siano risultati uguali per tutti: non sono mancati alunni talvolta sommersi o intermittenti nello studio dei vari contenuti disciplinari, non sempre puntuali nel rispetto delle consegne, a volte non affidabili nella gestione condivisa degli impegni, occasionalmente superficiali nella gestione dei rapporti fra pari e con gli insegnanti.

Ciò che non è mai mancato per alcuno degli studenti è, semmai, l'umiltà nel riconoscere gli errori e l'apprezzabile volontà di porvi rimedio.

Dal punto di vista prettamente scolastico, si intende mettere in luce che il percorso della classe è stato profondamente influenzato dalla sospensione delle lezioni in presenza dovuta al diffondersi del Covid-19.

Gli alunni di 5M frequentavano il primo anno di corso, quando, a febbraio 2020, è stata comunicata la chiusura forzata dello spazio scolastico. Allora, gli alunni della classe, non

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

ancora uniti da legami consolidati di relazione, hanno dovuto adattarsi a quanto si è riusciti a fare per loro attraverso lo spazio virtuale. È forse superfluo sottolineare che in quella fase alcuni alunni sono riusciti senza troppa difficoltà a tenere il passo con quanto veniva svolto da remoto, ma che, al contempo, altri ragazzi hanno pagato il prezzo di lezioni meno strutturate (quindi meno incisive nell'esplicitare i nodi concettuali disciplinari più impegnativi) e di insegnanti meno tempestivi, perché fisicamente lontani, nel controllare la puntualità nello studio.


Anche il secondo anno di corso, caratterizzato da un'inarrestabile alternanza tra periodi di lezioni in presenza e di lezioni da remoto, ha rappresentato "un'incrinatura" nel percorso dei ragazzi: nell'a.s. 2020/21 la classe è stata smembrata in due gruppi distinti (2M1 e 2M2) cui sono stati assegnati docenti diversi e che sono stati gestiti come realtà differenti.

A ciò si aggiunga il fatto che gli obiettivi disciplinari necessariamente adattati alla nuova situazione contingente hanno provocato in quegli anni, da un lato, la convinzione in alcuni studenti che il percorso potesse reggersi su ritmi rallentati e, forse, non troppo ambiziosi, e, dall'altro, la difficoltà per gli insegnanti di ricreare le condizioni pre-pandemia, volte all'implementazione di regimi ben più sfidanti. Di fatto, in quegli anni è stato impossibile per i docenti orientare gli alunni con evidenti difficoltà verso scelte diverse o supportarli con maggiore incisività verso il prosieguo.

Anche nel terzo anno di corso il gruppo ha seguito percorsi analoghi ma non sovrapponibili perché diviso in 3M1 e 3M2 per ritrovare poi, non senza fatica, una certa compattezza in quarta.

Il quadro generale della classe fa emergere la presenza di un numero significativo di alunni immancabilmente diligenti e fortemente motivati ad esprimere il proprio potenziale, che hanno saputo approfittare appieno di quanto svolto in classe nel corso di tutti e cinque gli anni e si sono impegnati proficuamente nello studio domestico. Una parte più esigua della classe ha, invece, trascurato l'importanza di un impegno costante, di fatto favorendo l'insorgere di fragilità scolastiche e l'affievolirsi dell'originaria motivazione.

Va, infine, rilevato che la classe, non troppo omogenea per quanto riguarda gli ambiti di talento e le ambizioni future, conta al proprio interno una porzione di alunni che si è distinta nel corso degli anni per una bilanciata inclinazione allo studio sia delle materie scientifiche, sia di quelle letterario-umanistiche. Tali studenti hanno saputo gestire il proprio percorso di studi sfruttando adeguatamente i contributi di tutte le discipline coinvolte e hanno raggiunto

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

risultati di livello che attestano un compiuto profilo di formazione. Un'altra fetta di studenti è stata invece riconosciuta come visibilmente protesa verso lo studio di una delle due aree e tanto ha prodotto una progressione nello studio che ha fatto rilevare più vistosi margini di miglioramento per un compiuto raggiungimento di tutti gli obiettivi.

1.2 Profilo atteso in uscita

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.” D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, art. 2, comma 2.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.” D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, art. 8, comma 1.


“[...] [L]'opzione «scienze applicate» [...] fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.” D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, art. 8, comma 1.

Secondo quanto recita lo stesso D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, Allegato A:

“A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- ◆ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

◆ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

◆ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

◆ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

◆ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

◆ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.


◆ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

◆ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA


◆ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

- ◆ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ◆ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ◆ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ◆ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ◆ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ◆ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ◆ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- ◆ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ◆ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi."

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

1.3 Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Con riferimento a quanto stabilito dal più volte citato D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 nell'allegato A e, coerentemente con quanto delineato nella programmazione annuale della classe, gli studenti della classe hanno generalmente raggiunto gli obiettivi di seguito elencati.

OBIETTIVI TRASVERSALI (campo affettivo e campo cognitivo)


CAMPO AFFETTIVO

- Rispettare i diversi membri del gruppo in cui si è inseriti e impegnarsi per difendere la libertà e la diversità di opinione;
- cercare di coordinare la propria attività con quella degli altri, cooperando alla creazione di un ambiente quanto più favorevole all'apprendimento;
- assumersi le responsabilità delle proprie azioni;
- sviluppare la consapevolezza che l'ambiente scolastico rappresenta l'occasione di un processo di crescita condiviso;
- costruire un dialogo quanto più aperto e collaborativo con gli insegnanti.

CAMPO COGNITIVO

- Acquisire un metodo di lavoro sicuro ed efficace;
- imparare ad imparare;
- saper usare un registro linguistico appropriato ad ogni contesto comunicativo;
- saper usare il linguaggio specifico sviluppato in ogni ambito disciplinare;
- raggiungere gli obiettivi previsti per ogni disciplina in termini di conoscenze, competenze e capacità;
- sviluppare gradualmente autonomia di giudizio e capacità critiche;
- accrescere consapevolezza e controllo dei propri processi di apprendimento per migliorarli;
- sviluppare capacità logiche e argomentative;
- sviluppare la capacità di astrazione.



Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 8 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	TERZO ANNO*		QUARTO ANNO*
		sì	no	sì
Lingua e lett. italiana	Prof.ssa Senatore Maria	no		no
Filosofia e Storia	Prof. Pipero Costantino	no		sì
Lingua e lett. inglese	Prof.ssa Gagliardi Amalia	sì		sì
Matematica e Fisica	Prof.ssa Petazzi Alessandra Maria	sì (3M1)	no (3M2)	sì
Scienze Naturali	Prof. Colombo Luca	sì		sì
Informatica	Prof. Orlandi Andrea	no		sì
Disegno e st. dell'arte	Prof.ssa Lodolo Simona Maria	no		no
Scienze motorie	Prof. Arrighi Aldo	sì		sì
IRC	Prof. Pedrazzini Massimo	sì		sì

(* indicare sì o no per la continuità sul triennio)


2.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

TERZO ANNO

CLASSE TERZA – SEZIONE: M1 – M2 (a. s. 2021 / 2022) - N. STUDENTI: 27

DURATA PERCORSO	
<i>N. ore di attività: aula – casa</i>	<i>N. ore di attività: azienda – ente</i>
20	
PERIODO DI SVOLGIMENTO (date – mesi)	
Dal 09/2021	Al 06/2022
ATTIVITA' PREVISTE	
<i>Attività previste: aula – casa</i>	<i>Attività previste: azienda – ente</i>
– Formazione orientamento in uscita	

COMPETENZE – PERFORMANCE ACQUISITE IN CLASSE TERZA		
Competenza generale profilo	Competenza performance	Prestazione attesa
<ul style="list-style-type: none"> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini. 	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori orientativi.
<ul style="list-style-type: none"> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini, di gestire il proprio apprendimento e la propria 	<ul style="list-style-type: none"> Percorso guidato di e-learning su piattaforma WeCanJob: relazione a partire dalla considerazione di percorsi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 9 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

<ul style="list-style-type: none"> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	carriera, di riflessione critica e costruttiva; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	formativi, ambiti lavorativi, rilevanza orientativa.
--	--	--

Durante il terzo anno di corso la classe ha seguito il percorso formativo su piattaforma "WeCanJob" strutturato in 7 moduli svolti in 3 settimane, per un totale di 20 ore:

Modulo 1 - Orientamento ed auto-orientamento.

Modulo 2 - Navigazione del repertorio professionale.

Modulo 3 - Formazione post diploma.

Modulo 4 - Guide al mondo del lavoro.

Modulo 5 - Elementi di sociologia del lavoro.

Modulo 6 - Elementi di economia ed organizzazione aziendale.


Modulo 7 - Competenze acquisite e fabbisogni del mercato del lavoro.

QUARTO ANNO


CLASSE QUARTA – SEZIONE: M (a. s. 2022 / 2023) - N. STUDENTI: 25

DURATA PERCORSO	
<i>N. ore di attività: aula – casa</i>	<i>N. ore di attività: azienda – ente</i>
	70
PERIODO DI SVOLGIMENTO (date – mesi)	
Dal 09/2022	All' 08/2023
ATTIVITA' PREVISTE	
<i>Attività previste: aula – casa</i>	<i>Attività previste: azienda – ente</i>
<ul style="list-style-type: none"> Formazione orientamento in uscita Relazione conclusiva e valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> Tirocinio curricolare

COMPETENZE – PERFORMANCE ACQUISITE IN CLASSE QUARTA		
Competenza generale profilo	Competenza performance	Prestazione attesa
<ul style="list-style-type: none"> Competenze in materia di cittadinanza. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Competenza imprenditoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di accettare la responsabilità, di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi, di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare le procedure e gli standard definiti dal soggetto ospitante (ambiente, qualità, sicurezza), accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze, affrontare i problemi e le situazioni di emergenza, mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 10 di 26	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

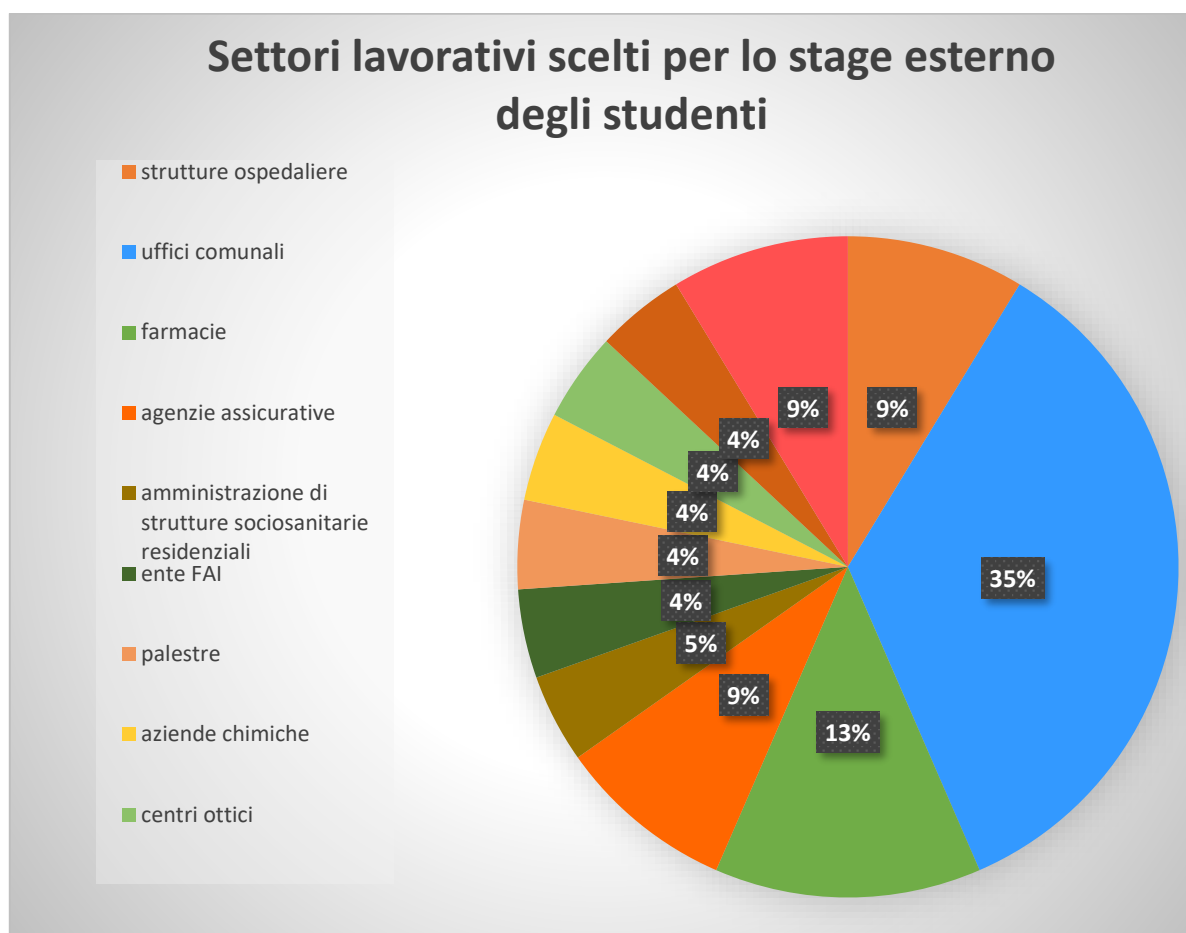
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • Competenze in materia di cittadinanza. • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma e di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapportarsi in modo efficace con il team in cui si è inseriti, partecipando con i propri contributi alle attività svolte, e gestire i rapporti con i diversi ruoli, adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • Competenze in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico • Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi, di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi, di riflessione critica e costruttiva 	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti o multimediali, come analisi e/o sintesi delle attività svolte. 	


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 11 di 26	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		
--	--	--

Le attività di PCTO pianificate per il quarto anno hanno visto gli studenti impegnati a fare osservazione in ambito professionale esterno per un periodo di due settimane.

Come è possibile riscontrare dal grafico fornito in basso, gli studenti si sono confrontati con diversi settori produttivi e sono stati invitati a svolgere la loro osservazione prestando particolare attenzione alle cosiddette *soft skills*; queste ultime indubabilmente necessarie a portare a termine i diversi compiti lavorativi, ma talvolta trascurate rispetto alle ambizioni personali e alle *hard skills*.



Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 12 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

Si sottolinea che tre studenti della classe hanno volontariamente seguito il percorso formativo-orientativo Youth Bank, attraverso il quale essi hanno partecipato ad iniziative volte a:


- sensibilizzare i giovani al volontariato e alla partecipazione attiva alla vita sociale nella comunità;
- stimolare i giovani a dare il proprio contributo per il miglioramento della propria comunità;
- permettere ai giovani di far emergere il proprio potenziale e far sviluppare nuove competenze.

QUINTO ANNO

CLASSE QUINTA – SEZIONE: M (a. s. 2023 / 2024) – N. STUDENTI: 23

DURATA PERCORSO	
<i>N. ore di attività: aula – casa</i>	<i>N. ore di attività: azienda – ente</i>
20	
PERIODO DI SVOLGIMENTO (date – mesi)	
Dal 09/2023	Al 05/2024
ATTIVITA' PREVISTE	
<i>Attività previste: aula – casa</i>	<i>Attività previste: azienda – ente</i>
Project Work "Orientamento attivo" in convenzione con Azalea Società Cooperativa Sociale	

COMPETENZE – PERFORMANCE ACQUISITE IN CLASSE QUINTA		
Competenza generale profilo	Competenza performance	Prestazione attesa
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare conoscenze e competenze spendibili sia nel successivo percorso scolastico, sia nel mondo del lavoro.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera e di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre, in funzione valutativa e auto-valutativa, relazione conclusiva di analisi e sintesi critica del percorso triennale.


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 13 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

<ul style="list-style-type: none"> - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 		
--	--	--

Durante il quinto anno di corso, la classe è stata coinvolta in una serie di incontri e di iniziative aventi funzione orientativa e riferibili ai vari ambiti professionali e di formazione.

Nel dettaglio, gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- conferenze sul tema "Biofisica" nell'ambito dell'evento LA NOTTE DEI RICERCATORI su proposta del dipartimento di Scienza e Alta tecnologia dell'Università dell'Insubria di Como;
- incontri con gli esperti del Centro Studi Sinergie di Como;
- corso sull'uso del defibrillatore a cura di Lions Club di Menaggio e CRI;
- partecipazione al Touristic Job Day (evento organizzato dall'istituto "Vanoni" in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Como e Menaggio, durante il quale gli alunni hanno seguito dei seminari informativi gestiti dal personale di agenzie di formazione della provincia e hanno potuto incontrare rappresentanti di aziende, strutture ricettive ed enti del territorio per conoscere le varie realtà lavorative del territorio);
- partecipazione via Teams alla lezione aperta "L'esperienza delle due fenditure e la Meccanica Quantistica", tenuta dal prof. Giuliano Benenti del corso di Laurea in Fisica dell'Università dell'Insubria di Como;
- incontro con ex-studenti dell'istituto, portatori di esperienze in vari ambiti accademici (Ingegneria civile, Matematica, Medicina, Infermieristica, Terapia occupazionale, Veterinaria, Farmacia, Biologia, Biotecnologia, Scienze ambientali, Filosofia, Scienze della


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 14 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

formazione primaria, Comunicazione, Giurisprudenza, Economia, Scientific and data-intensive computing).

2.3 Percorsi, progetti e attività afferenti ad Educazione civica

TERZO ANNO


UNITA' DI APPRENDIMENTO																
Titolo	Dove troveremo tutto il pane?															
Docente referente	Prof. Colombo															
Compito autentico	<p>Immagina che la tua scuola sia stata invitata a partecipare a una fiera sul futuro della produzione agricola italiana. Gli studenti avranno uno spazio in cui potranno proporre una presentazione multimediale di circa 10/15 minuti.</p> <p>Da sviluppare il tema del rapporto tra tradizione e innovazione nella ricerca scientifica dedicata all'agricoltura.</p> <p>Ricerca, catalogare e classificare specie vegetali "antiche" (orticole e fruttiferi) presenti nel territorio e tipiche dell'ambiente del centro e alto lago e immaginare, alla luce dei cambiamenti climatici, quali saranno le caratteristiche richieste per le nuove cultivar.</p>															
Competenze trasversali di educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le opportunità di impegno e intraprendere iniziative riferite ai 17 GOALS dell'Agenda 2030; l'UDA sviluppa i goals 2, 9, 12 dell'Agenda 2030. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Sviluppare contenuti digitali. 															
Discipline coinvolte/Conoscenze disciplinari per il raggiungimento delle competenze di ed. civica e relativo monte ore per ciascuna disciplina	<table border="1"> <thead> <tr> <th>MATERIA</th> <th>ORE PROGETTO</th> <th>DI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scienze naturali</td> <td>12</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fisica</td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Italiano</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Inglese</td> <td>6</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MATERIA	ORE PROGETTO	DI	Scienze naturali	12		Fisica	3		Italiano	6		Inglese	6	
MATERIA	ORE PROGETTO	DI														
Scienze naturali	12															
Fisica	3															
Italiano	6															
Inglese	6															

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 15 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

	Storia e filosofia	4
	Informatica	4
	Totale ore	35

QUARTO ANNO


UNITA' DI APPRENDIMENTO												
Titolo	Ricchezza dal profondo: il mare come fonte di vita e di benessere											
Docente referente	Prof. Arrighi											
Compito autentico	Produzione di materiale digitale che testimoni l'esperienza vissuta durante lo svolgimento dell'UDA, sia nella parte teorica che pratica. Verrà presa particolarmente in considerazione l'attività svolta nello stage sportivo a Cesenatico presso l'Eurocamp											
Competenze trasversali di educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e applicare principi di sostenibilità. • Rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 											
Discipline coinvolte/Conoscenze disciplinari per il raggiungimento delle competenze di ed. civica e relativo monte ore per ciascuna disciplina	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Disciplina – Tematiche</th> <th colspan="2">Ore</th> </tr> <tr> <th>I</th> <th>II</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> Scienze Motorie: ♦ presentazione dello stage sportivo di Cesenatico ♦ preparazione pratica in palestra per le attività sportive proposte (sup, kayak, arrampicata, ninja, mtb) </td> <td>3</td> <td></td> </tr> <tr> <td> ♦ Stage sportivo a Cesenatico presso Eurocamp con i due docenti accompagnatori (Arrighi e Corbisiero) finalizzato a conoscere e rispettare l'ambiente marino utilizzando specifiche </td> <td></td> <td>17</td> </tr> </tbody> </table>	Disciplina – Tematiche	Ore		I	II	Scienze Motorie: ♦ presentazione dello stage sportivo di Cesenatico ♦ preparazione pratica in palestra per le attività sportive proposte (sup, kayak, arrampicata, ninja, mtb)	3		♦ Stage sportivo a Cesenatico presso Eurocamp con i due docenti accompagnatori (Arrighi e Corbisiero) finalizzato a conoscere e rispettare l'ambiente marino utilizzando specifiche		17
Disciplina – Tematiche	Ore											
	I	II										
Scienze Motorie: ♦ presentazione dello stage sportivo di Cesenatico ♦ preparazione pratica in palestra per le attività sportive proposte (sup, kayak, arrampicata, ninja, mtb)	3											
♦ Stage sportivo a Cesenatico presso Eurocamp con i due docenti accompagnatori (Arrighi e Corbisiero) finalizzato a conoscere e rispettare l'ambiente marino utilizzando specifiche		17										

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 16 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

	attrezzature (sup, kajak, mtb, parete attrezzata)		
	Inglese: ♦ water basins and sources of pollution;	4	
	Scienze: La formazione delle acque oceaniche L'oceano la culla della vita	2	2
	Filosofia: Spinoza, uomo e natura		3
	Informatica: supporto predisposizione prodotto multimediale		3
	TOTALE	9	25
		34	

QUINTO ANNO


UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	La dignità del lavoro
Docente referente	Prof. Pipero
Compito autentico	<p>Produzione di un podcast.</p> <p>Ogni gruppo di lavoro dovrà realizzare un podcast nel quale si renda evidente la riflessione, in forma argomentata e critica, intorno al tema proposto, anche eventualmente attraverso un confronto dialettico interno al gruppo. Il podcast dovrà testimoniare chiaramente l'apporto di ciascun membro del gruppo e, idealmente, dovrebbe poter essere utilizzato in un contesto di peer-education.</p>
Competenze trasversali di educazione civica	<p>COMPETENZE AREA COSTITUZIONE E CITTADINANZA</p> <p>Area competenza 2: Sovranità</p> <p>2.4 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p> <p>COMPETENZE AREA CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Area di competenza 3: Creazione di contenuti digitali</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali</p>

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 17 di 26	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

<i>Discipline coinvolte/Conoscenze disciplinari per il raggiungimento delle competenze di ed. civica e relativo monte ore per ciascuna disciplina</i>	MATERIA	ORE PROGETTO	DI
	Italiano	3	
	Matematica-Fisica	4	
	Informatica	3	
	Inglese	3	
	Scienze	3	
	Disegno e st. dell'arte	3	
	Storia e Filosofia	6	
	Scienze motorie	2	
	IRC	2	
	Prova finale	4	
	Totale ore	33	

Per tracciare una sintesi, il percorso di educazione civica svolto durante il terzo anno di corso ha chiesto agli alunni di misurarsi con il concetto di biotecnologie e i relativi ambiti di applicazione, al fine di sensibilizzare gli studenti alla tematica dell'uso e dello sfruttamento delle risorse, in considerazione dei bisogni della popolazione mondiale, degli interessi economici, della disponibilità delle risorse stesse e dei problemi etici connessi all'applicazione delle tecnologie per il soddisfacimento delle diverse necessità. In aggiunta, la classe è stata guidata alla scoperta e catalogazione delle specie orto-frutticole tipiche del medio e alto Lario, studiate anche con riferimento alle loro possibili alterazioni fisiologiche dovute al cambiamento climatico in atto.

Il percorso seguito durante il quarto anno di corso ha, invece, introdotto gli studenti alla tematica della salvaguardia dell'acqua come risorsa insostituibile per il benessere psico-fisico dell'uomo. A questo scopo sono stati affrontati i temi dell'inquinamento dei bacini acquatici di superficie e delle falde acquifere, della formazione delle acque oceaniche e del rapporto tra uomo e natura. A tanto si è aggiunto il concetto di sostenibilità, anche indagato attraverso lo stage sportivo che gli studenti hanno svolto all'Eurocamp di Cesenatico, dove sono stati coinvolti nella formazione sugli sport acquatici.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 18 di 26	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

Il quinto anno di corso ha visto gli studenti seguire un percorso inteso a definire il lavoro e ad indagarne le implicazioni.


Adottando le parole del prof. Pipero, referente del progetto:

“Non è attraverso l’affermazione in astratto di valori ideali, come la libertà, il diritto o il merito, che si possa dar forma ad un sistema politico ed economico in grado di produrre una sintesi efficace di umanità ed efficienza. Rendere più equo ed efficiente il sistema sociale è possibile solamente a patto di sollecitare e sostenere una credibile assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori coinvolti in esso. Si tratta di ancorare le parole alla realtà delle cose, che sono soprattutto bisogni.

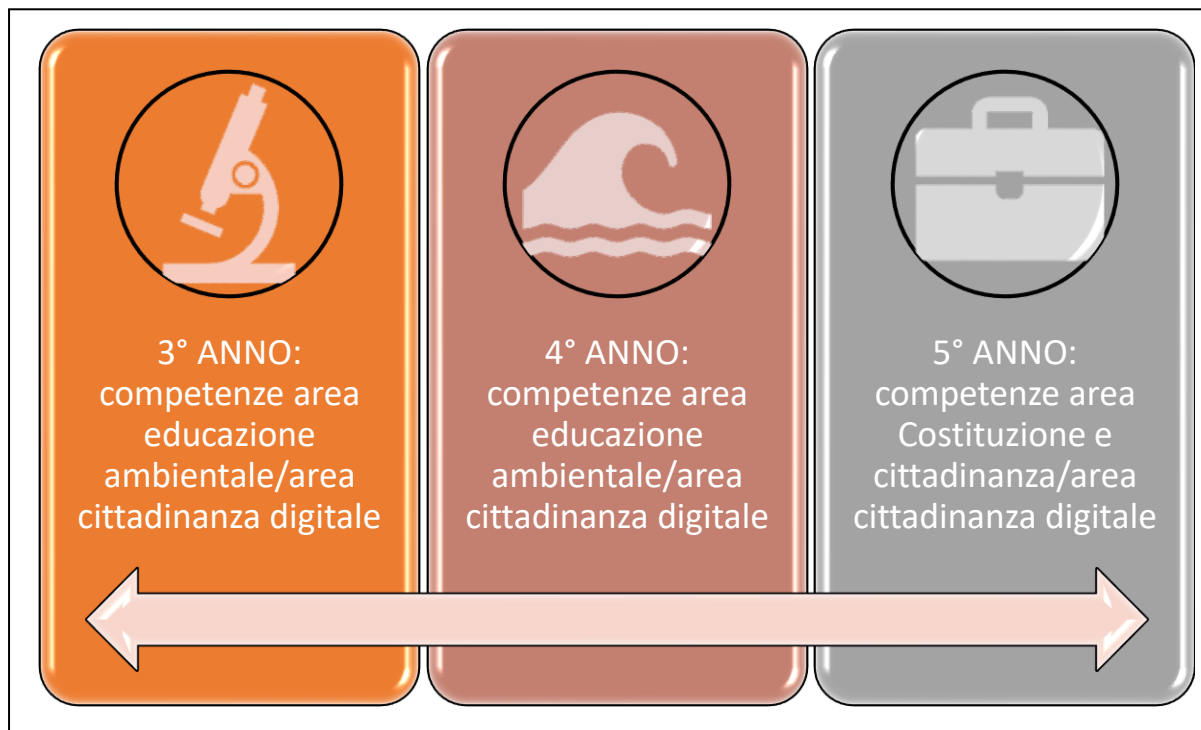
Per questo il lavoro. Il lavoro plasma, trasforma, corregge, adatta e dà all’attività dell’individuo dignità e senso. Per questo il lavoro va posto al centro, non di un programma elettorale o di un manifesto ideologico, ma della struttura stessa della società civile e dello Stato, comunità politica in grado di riconoscere, autenticamente, se stessa solamente nell’orizzonte culturale in cui, autenticamente, si proietta.

Pensare e produrre cultura (politica, economica, scientifica) significa, quindi, progettare soluzioni concretabili di problemi reali. Senza improvvisazione e superficialità, ma con pragmatico realismo. In questo senso ogni docente ha la possibilità di segnare, all’interno dei normali contenuti del suo insegnamento, quegli elementi che andranno a costituire la traccia di un percorso di riflessione sul necessario intreccio di lavoro, dignità e diritti.”

Di seguito si fornisce grafico inteso a rappresentare il *core plan* dei vari percorsi di educazione civica:

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 19 di 26	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

CURRICOLO TRIENNALE DI EDUCAZIONE CIVICA




3.1 Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa

Di seguito il dettaglio delle attività integrative cui gli studenti hanno partecipato:

TERZO ANNO (a.s. 2021/22)


- 24/09/2021: partecipazione e-workshop OFIS2021, Officina di didattica e divulgazione della Fisica – Data Science a cura del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università dell'Insubria;
- 27/01/2022: partecipazione alla giornata della memoria;
- 16 e 22 marzo 2022: partecipazione a due incontri online promossi da ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) e riguardanti la situazione in Ucraina;
- 8-9/04/2022: raccolta generi alimentari centro di accoglienza di Leopoli (a cura dell'associazione "4 Mani per l'Ucraina");

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 20 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

- da novembre fino a conclusione dell'a.s.: partecipazione di alcuni studenti della classe al progetto di produzione del VanoniSpray, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Azalea onlus di Tremezzina;
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.

QUARTO ANNO (a.s. 2022/23)


- da ottobre fino a conclusione dell'a.s.: partecipazione di alcuni studenti della classe al corso di preparazione all'ottenimento della certificazione linguistica in lingua inglese – livello B2;
- ottobre 2022: partecipazione al progetto Youth Bank da parte di due studenti della classe;
- da novembre fino a conclusione dell'a.s.: partecipazione di alcuni studenti della classe al progetto di produzione del VanoniSpray, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Azalea onlus di Tremezzina;
- 19/11/2022: incontro presso la biblioteca d'istituto con Nawal Soufi, attivista catanese nata in Marocco e venuta in Italia ancora in fasce. Nawal Soufi è stata proclamata **Cittadina Europea dell'anno 2016** dalla UE e ha vinto il premio *Arab Hope Maker* nel 2017 per aver inciso profondamente e positivamente sulle condizioni di vita di chi deve scappare da guerre, terrorismi e persecuzioni;
- 13/12/2022: proiezione film *Siccity* di Paolo Virzì;
- da gennaio a giugno 2023: soggiorno all'estero presso gli Stati Uniti di uno studente della classe;
- 19/01/2023: partecipazione all'incontro con Maurizio Zavaglia (il sig. Zavaglia è presidente della Cooperativa "Nelson Mandela" di Gioiosa Jonica ed è da anni presente sul territorio di Menaggio, dove promuove i prodotti della propria cooperativa, fondata per contrastare la 'ndrangheta);
- 27/01/2023: partecipazione alla giornata della memoria;
- 31/01/2023: incontro di orientamento in uscita riguardante i concorsi nelle Forze Armate, tenuto nella biblioteca di istituto alla presenza del Maggiore Davide Leo e dal Maresciallo Capo Ciro Pesce, comandanti della Stazione dei Carabinieri di Menaggio;
- 11/03/2023: partecipazione al "Progetto Martina", proposto dal Lions Club di Menaggio in collaborazione con la Chirurgia dell'ospedale di Menaggio, volto a promuovere l'informazione sulla prevenzione dei tumori giovanili;

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 21 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

- 13/03/2023: partecipazione all'incontro tenuto presso la biblioteca d'istituto con il politologo e reporter di guerra della televisione svizzera RSI, Pierre Ograbek;
- dal 31 marzo al 25 giugno 2023 soggiorno all'estero in Giappone di uno studente della classe;
- dal 2 al 5 maggio 2023: partecipazione allo stage sportivo a Cesenatico (lo stage, considerato parte integrante del percorso di educazione civica riguardante la sensibilizzazione verso la salvaguardia dei bacini acquatici visti come fonte di benessere psico-fisico, ha offerto agli studenti l'opportunità di seguire lezioni riguardanti varie discipline sportive: stand up paddle, arrampicata, ninja, mountain bike, canoa);
- 10-11/05/2023: partecipazione al progetto 4U UNIVERSITY-LAB "Orientamento Attivo nella transizione Scuola-Università", proposto dall'Università degli Studi dell'Insubria e tenuto nel nostro istituto. Gli studenti hanno dapprima seguito due incontri pomeridiani a cura del prof. Livio incentrati sulla **Introduzione ai georischi** e sono in seguito stati divisi in gruppi per seguire i laboratori: **Il paesaggio mediato** (prof.ssa Toschi), **Economia ed educazione finanziaria** (prof. Uselli), **Reti neurali artificiali** (prof. Gallo);
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.

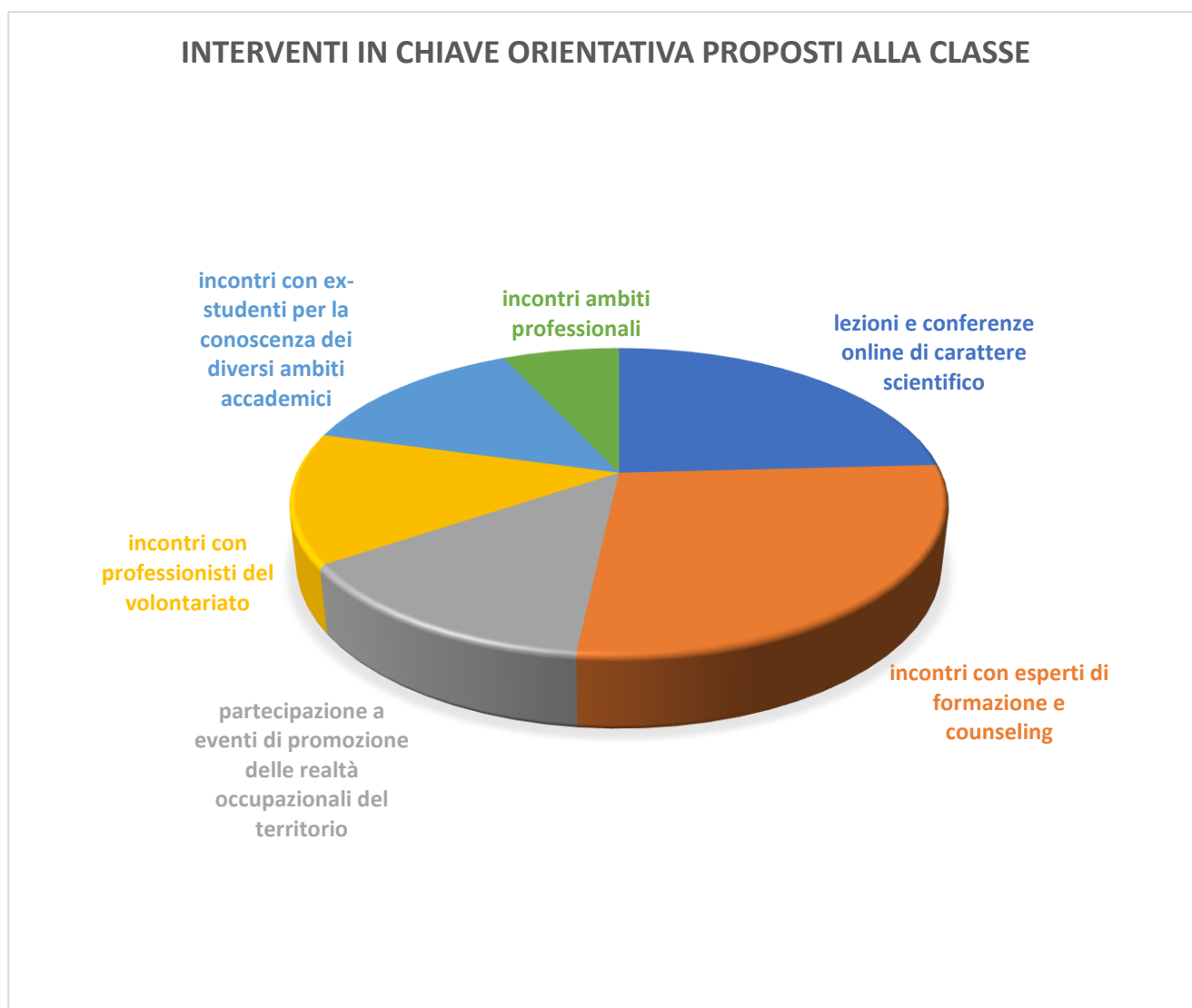
QUINTO ANNO (a.s. 2023/24)


- 07/10/2023: partecipazione proiezione film *Oppenheimer* di Christopher Nolan;
- 11/11/2023: incontro nella biblioteca di istituto con don Mattia Ferrari, cappellano di bordo della nave Mar Jonio della Mediterranea Saving Humans, da anni impegnato a offrire conforto ai migranti soccorsi nel Mediterraneo;
- 16/11/2023: partecipazione di una studentessa in rappresentanza della classe al convegno "Questioni di diritto italo-tedesche tra passato e presente", tenutosi presso il centro italo-tedesco per il dialogo europeo "Villa Vigoni" a Loveno di Menaggio. Fra i relatori dell'evento, il Procuratore Generale Militare presso la Corte Militare di Appello, Marco De Paolis;
- da dicembre a conclusione dell'a.s.: partecipazione al laboratorio pomeridiano di Filosofia e Storia;
- da dicembre a marzo: partecipazione degli studenti interessati al progetto UNITUTOR VANONI (progetto extrascolastico finalizzato a guidare gli studenti nella preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea di Biologia, Chimica, Logica);
- 21/12/2023: partecipazione all'uscita didattica a Milano per la visita di Palazzo Marino, delle Gallerie d'Italia e del Museo del Novecento;

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 22 di 26	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

- 27/01/2024: partecipazione alle attività afferenti al giorno della memoria;
- 15/03/2024: partecipazione all'incontro tenutosi nella biblioteca di istituto con l'On. Massimiliano Salini, deputato italiano al Parlamento Europeo sul tema "Il senso dell'Unione europea oggi, esperienza e prospettive future";
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.

Con riferimento alle ore di orientamento scolastico, introdotte a partire dal presente a.s. dal M.I.M., si informa che il consiglio di classe di 5M ha predisposto lezioni ed interventi in chiave orientativa schematizzabili come segue:



Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 23 di 26	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

3.2 Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL

La Legge 53 del 2003 e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning".

Per l'anno in corso sono stati programmati e svolti i moduli CLIL sotto elencati:

Materia coinvolta: matematica

Docente: prof.ssa Petazzi Alessandra Maria

Tempi (periodo e durata):

Argomento	Periodo	Durata
Functions	I quadrimestre	7 ore
Continuous functions and points of discontinuity	I quadrimestre	6 ore
Definite integrals	II quadrimestre	5 ore




4.1 Interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)

A conclusione del primo quadrimestre è stato attivato un corso di sostegno pomeridiano per matematica al fine di guidare gli studenti interessati a colmare le lacune riguardanti gli argomenti trattati nel primo quadrimestre.

Nel periodo aprile-maggio la docente di matematica e fisica ha tenuto ulteriori incontri di recupero per matematica.

4.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo

In base a quanto indicato nel D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 24 di 26	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	


Credito Scolastico			
Media dei voti	Classe III (punti)	Classe IV (punti)	Classe V (punti)
$M < 6$	---	---	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Si ricorda che:

- Per il calcolo della media M, il **voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

- il Consiglio di Classe **attribuirà** il massimo del punteggio se lo studente ha:
 - la parte decimale della media M dei voti maggiore o uguale a 5;
 - svolto un percorso di alternanza curriculare e/o estivo con valutazione positiva da parte dell'ente convenzionato;
 - ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (ad esempio P.E.T. e FIRST per la lingua inglese, A1, A2, B1 per la lingua tedesca);
 - una media compresa tra 8 e 9 o tra 9 e 10 in presenza di almeno un'eccellenza in una disciplina.
- il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il massimo del punteggio se lo studente ha:
 - partecipato attivamente e responsabilmente alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
 - maturato un credito formativo in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato;
 - per partecipazione attiva all'ora di religione e alle attività alternative.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 25 di 26	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

- c) per gli alunni con **sospensione del giudizio** nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nei punti a) e b), **potrà attribuire il punteggio massimo** della banda di oscillazione **soltanto** se l'alunno avrà riportato una valutazione più che sufficiente in tutte le prove di recupero.
- d) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "**voto di consiglio**", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.



5.1 Simulazione prima prova

La simulazione della prima prova scritta è stata somministrata in data 9 maggio 2024 e ha avuto durata di 6 ore.

Il testo della prova e la relativa griglia di valutazione vengono allegati al presente documento.

5.2 Simulazione seconda prova


La simulazione della seconda prova scritta è stata somministrata in data 7 maggio 2024 e ha avuto durata di 5 ore.

Il testo della prova e la relativa griglia di valutazione vengono allegati al presente documento.

5.3 Simulazione colloqui

La simulazione del colloquio è stata calendarizzata per venerdì 31 maggio.



Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 26 di 26	I.I.S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5M

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e lett. italiana	Prof.ssa Senatore Maria	
Filosofia e Storia	Prof. Pipero Costantino	
Lingua e lett. inglese	Prof.ssa Gagliardi Amalia	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Petazzi Alessandra Maria	
Scienze naturali	Prof. Colombo Luca	
Informatica	Prof. Orlandi Andrea	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Lodolo Simona Maria	
Scienze Motorie	Prof. Arrighi Aldo	
IRC	Prof. Pedrazzini Massimo	

Menaggio, 15 maggio 2024

Testo simulazione prima prova scritta
e griglia di valutazione



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Classi: 5A/B, 5C/D, 5E, 5F, 5G, 5L, 5M

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myrica), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali, con
loro trama delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i pali.²
Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³ I
fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico⁴; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal⁵» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date⁶: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁷.

⁴ Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato

alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

⁵ M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

⁶ Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo con i tempi”.

⁷ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca.

Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁸ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. “A cosa ti servirà?” gli fu chiesto. “A sapere quest'aria prima di morire”.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
 2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che “Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa”.
- Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una ‘moderna biblioteca dei classici’?
 4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di ‘classico’ in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua ‘biblioteca dei classici’ e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?»

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove

Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America.

⁸ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia

trappola in cui cadere è pericolosissimo, perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal⁹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell¹⁰ quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles¹¹. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Espone le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, Il presente non basta, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

⁹ Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

¹⁰ Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

¹¹ Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni.

Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l’esercizio dell’elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l’Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l’ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell’emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all’epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell’importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della

Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COITAF001 – I Commissione Menaggio Cognome e nome:

Classe:

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA - Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. A		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA

Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. B		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità →		A maggioranza →	

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA

Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. C		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità →		A maggioranza →	

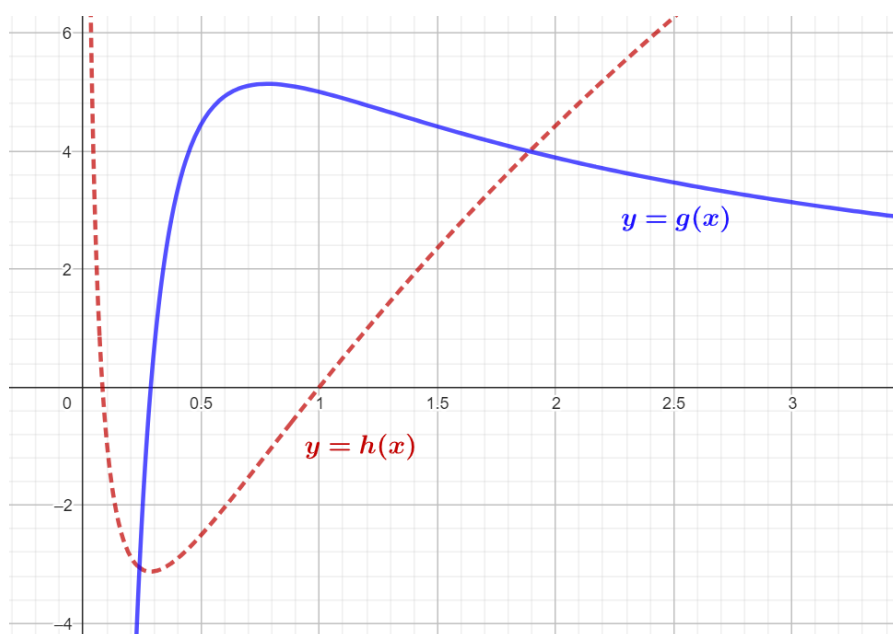
Testo simulazione seconda prova
scritta e griglia di valutazione

Il candidato risolve uno dei problemi e risponde a quattro quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Considera una funzione del tipo $f(x) = x(aln^2x + bln x + c)$ con a, b, c parametri reali.

- 1 Determina il valore dei parametri, sapendo che la funzione presenta un estremo relativo per $x = e^{-\frac{5}{2}}$, di valore $9e^{-\frac{5}{2}}$, e un punto di flesso a tangente obliqua per $x = e^{-\frac{5}{4}}$.
- 2 Verificato che la funzione cercata è $f(x) = x(2ln^2x + ln x - 1)$, studiala fino a tracciare il suo grafico, determinando in particolare eventuali asintoti, altri punti di estremo, di cui è richiesta la classificazione, altri punti di flesso, per i quali è richiesto il calcolo della tangente inflessionale.
- 3 Il grafico individua, con l'asse delle ascisse, due regioni finite di piano. Calcola la loro area.
- 4 La seguente figura (riferita ad assi evidentemente non monometrici) mostra i grafici delle funzioni $y = g(x)$ e $y = h(x)$. Quale delle due rappresenta la derivata prima di $f(x)$ e quale la derivata seconda? Motiva la tua scelta.



Verifica che:

- Il grafico di $h(x)$ forma con l'asse x e l'asse y una regione di piano illimitata di area finita, di cui è richiesto il valore;
 - Il grafico di $g(x)$ forma con l'asse x e l'asse y una regione di piano illimitata di area infinita.
- Per l'individuazione delle primitive di $h(x)$ e $g(x)$ sfrutta solo le relazioni note con $f(x)$.

PROBLEMA 2

Considera le curve di equazione $y = e^{\frac{x^2+ax}{x^2+a}}$, con $a \in R_0^+$.

- 1 Determina le coordinate dei punti A e B (con $x_A < x_B$) per i quali passano tutte le curve del fascio e verifica che tutte sono tangenti in A alla stessa retta t . Scrivi l'equazione di t .
- 2 Determina il valore del parametro a , per il quale la funzione ha un punto stazionario in $x = 3$. Assumi, d'ora in avanti, di avere $a = 3$, studia la funzione corrispondente fino alla derivata prima e tracciane il grafico. Sulla base delle informazioni note, quanti potrebbero essere i punti di flesso della funzione? Motiva la risposta.
- 3 Detta s la retta tangente al grafico della curva in B , calcola l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle rette s e t . Esprimi il risultato in gradi e primi sessagesimali.
- 4 Deduci da $f(x)$ le caratteristiche principali della funzione $g(x) = \ln f(x)$ e tracciane il grafico. Scrivi l'espressione analitica della funzione $g(x)$ e calcola l'area della regione finita di piano delimitata dal grafico di $g(x)$ e dalla retta r tangente al suo grafico in $x = 0$.

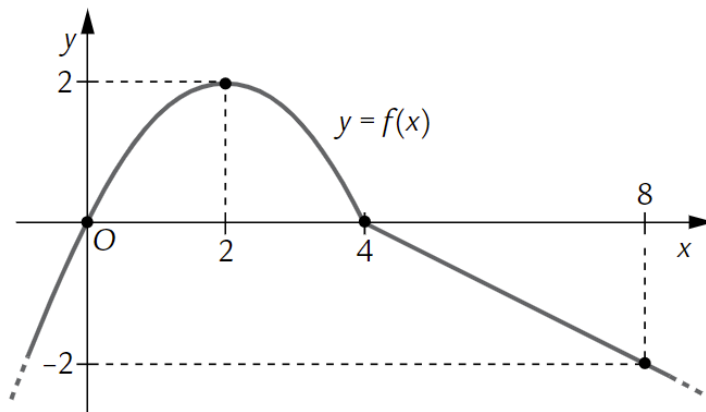
QUESTIONARIO

- 1 Considerato il triangolo equilatero ABC di lato l , qual è la probabilità che prendendo un punto in modo casuale interno al triangolo esso appartenga al cerchio inscritto ad ABC ? Qual è la probabilità che un punto, scelto sempre in modo casuale dentro il triangolo, appartenga al cerchio inscritto in ABC oppure al triangolo ABO , dove O è il centro del cerchio inscritto in ABC ?
- 2 Si considerino le seguenti affermazioni sulla funzione $y = f(x)$.
A: " $f(x)$ è continua in $[a; b]$ e derivabile in $(a; b)$ ".
B: " $f'(x) = \frac{f(b)-f(a)}{b-a}$ in almeno un punto di $(a; b)$ ".
Indica se le seguenti affermazioni costituiscono dei teoremi.
 $A \Rightarrow B$ $B \Rightarrow A$ $\bar{A} \Rightarrow \bar{B}$
Motiva la risposta anche attraverso opportuni controesempi.
- 3 Individua il punto della parabola di equazione $x = 1 - y^2$ più vicino al punto $A \equiv (1; 3)$.
- 4 Studia la continuità e la derivabilità della funzione così definita:

$$f(x) = \begin{cases} |(x-1)^2(x-3)| & x \geq 0 \\ \frac{\sin x}{x} & x < 0 \end{cases}$$

È possibile applicare alla funzione il teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; 3]$? E nell'intervallo $[1; 4]$?

- 5 Determina l'equazione della retta parallela alla bisettrice del primo e terzo quadrante, tangente al grafico della funzione di equazione $y = \frac{1}{x^4}$. Quanto vale l'area della regione di piano contenuta nel primo quadrante, delimitata dal grafico della funzione, dall'asse x e dalla parabola di equazione $y = x^2$?
- 6 In figura è tracciato il grafico di una funzione $y = f(x)$, costituito per $x \leq 4$ da un arco di parabola e per $x > 4$ da una semiretta. Considera la funzione $F(x) = \int_0^x f(t) dt$. Senza determinare esplicitamente l'espressione analitica di $F(x)$, scrivi l'equazione della retta tangente al grafico di $F(x)$ nel punto di ascissa $x = 7$.



- 7 Data la funzione $f(x) = \begin{cases} e^{x+a} & x \leq 2 \\ \frac{bx-1}{2x-1} & x > 2 \end{cases}$, determina i valori da assegnare ai parametri reali a e b affinché essa sia continua e derivabile in $x = 2$. La funzione così ottenuta presenta asintoti?
- 8 Calcola il seguente limite $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + \sin x)^{\frac{1}{2x}}$.

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI

Indirizzo Liceo Scientifico – Liceo Scientifico O.S.A.

Griglia simulazione seconda prova EDS - A.S. 2023-2024

Problema				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze Problema 1 <input type="checkbox"/> Problema 2 <input type="checkbox"/>	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	<input type="checkbox"/> Comprende le richieste del problema. <input type="checkbox"/> Interpreta le informazioni fornite al fine di determinare i casi particolari. <input type="checkbox"/> Utilizza la simbologia specifica.	0 – 5
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		7 – 12
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		13 – 19
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		20 – 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	<input type="checkbox"/> Conosce concetti, definizioni e strumenti del calcolo differenziale. <input type="checkbox"/> Conosce concetti, definizioni e strumenti del calcolo integrale. <input type="checkbox"/> Individua una strategia risolutiva adeguata alla risoluzione di quanto richiesto.	0 – 6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7 – 15
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		16 – 24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25 – 30
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	<input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo differenziale. <input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo integrale. <input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo algebrico. <input type="checkbox"/> Interpreta le informazioni deducibili dal grafico di una funzione e/o realizza grafici di funzioni a partire da proprietà individuate.	0 – 5
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		6 – 12
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		13 – 19
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		20 – 25

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	<input type="checkbox"/> Giustifica la strategia scelta e commenta i passaggi svolti. <input type="checkbox"/> Descrive le proprietà delle funzioni con pertinenza di linguaggio. <input type="checkbox"/> Utilizza il linguaggio specifico nella descrizione di quanto svolto.	0 – 4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5 – 10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11 – 16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		17 – 20
Totale punteggio problema ____/100				

Quesiti									
Indicatori	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.									0 - 5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.									0 - 6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.									0 - 5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.									0 - 4
Punteggi parziali									0 – 20
Totale punteggio quesiti ____/80									

Punteggio totale	
$\frac{1}{2} \left(\text{punteggio problema} + \frac{5}{4} \text{punteggio quesiti} \right)$	____/100
Voto	
$\frac{\text{punteggio totale}}{5}$	____/20

Griglia valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale


La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

Programmi e relazioni

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 1	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2023 - 2024
CLASSE	5M
MATERIA	IRC
DOCENTE	MASSIMO PEDRAZZINI

ARGOMENTI SVOLTI

Introduzione alle novità dell'anno scolastico
 Brainstorming su felicità
 Concezione lineare e ciclica del tempo
 Storia di Siddharta.
 cruciverba sul buddismo
 Introduzione, svolgimento e commento all'asta dei valori
 Discussione: la violenza sulle donne
 Presentazione e commento dei 10 Comandamenti
 Il racconto del Natale
 Messaggio del Papa sulla pace
 Visione e commento documentario "Erasmus in Gaza"
 Discussione sulla guerra a Gaza e testimonianza di Pimpa
 Intro al Processo a Gesù
 Video: Passione di Cristo
 Sindone - kahoot
 Dignitas Infinita: documento della Chiesa sulla Bioetica

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
 Massimo Pedrazzini



RELAZIONE DEL Prof. MASSIMO PEDRAZZINI
DOCENTE DI IRC
CLASSE 5M

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze: sanno cogliere il valore delle relazioni umane alla luce della rivelazione cristiana; sanno collocare il progetto di vita cristiana nel contesto storico-culturale alla luce delle novità tecnico-scientifiche. Per quanto concerne le competenze: sanno individuare i valori irrinunciabili per la vita della persona, confrontando la proposta cristiana con altre proposte di vita sapendo indicare i contributi che l'IRC può dare in un progetto di vita.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) dialogo educativo

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Conoscenza e comprensione dei contenuti, proprietà lessicale e capacità di rielaborazione e sintesi personale, efficacia comunicativa, autonomia, corretto e puntuale svolgimento dei lavori richiesti, livello di partecipazione e interesse mostrato nei lavori comuni e di gruppo.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Nello svolgimento del programma sono state approfondite maggiormente le tematiche che trovavano un maggior riscontro nel vissuto degli studenti

6. Testo in adozione

S. Bocchini, Religione e Religione, EDB

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Massimo Pedrazzini

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 7	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5M
MATERIA	Lingua e Letteratura italiana
DOCENTE	Maria Senatore

Libro di testo: Guido Baldi / Roberto Favatà / Silvia Giusso *Imparare dai classici a progettare il futuro* 3A, 3B, 3C, Paravia.

Ugo Foscolo

Vita, pensiero e poetica

La passione politica e la delusione per il trattato di Campoformio; la vita raminga e l'esilio. Visione materialistica e pessimistica della storia e della civiltà; equilibrio tra classicismo e preromanticismo.

Opere

- *Odi e Sonetti*. Temi: la sera come immagine di morte; l'esilio e il valore degli affetti familiari; la concezione materialistica ed epicurea della morte e la sua funzione liberatrice; la tomba come simbolo del legame affettivo tra i vivi e i morti.
- *Dei sepolcri*. Il genere, la struttura e la composizione del carne; la sacralità della tomba come luogo simbolico di memoria e di civiltà; la funzione eternatrice della poesia.

Lecture antologiche:

- *Il proprio ritratto*, Sonetti
- *Alla sera*, Sonetti
- *A Zacinto*, Sonetti
- *In morte del fratello Giovanni*, Sonetti

Alessandro Manzoni

Vita, pensiero e poetica


La formazione culturale e la conversione al cattolicesimo. La collocazione di Manzoni all'interno del movimento romantico; la difesa del Romanticismo lombardo e la critica del Neoclassicismo; la poetica: l'arte deve avere per fine l'utilità morale, fondarsi sul vero storico, servirsi di argomenti che interessino un largo pubblico.

Opere

- *Odi civili*. Le circostanze di ideazione e pubblicazione; il personaggio di Napoleone e la rievocazione della sua vicenda; la vanità della gloria terrena; il soccorso della fede e il perdono divino.
- *I promessi sposi*. La genesi e le diverse edizioni del romanzo; le differenze strutturali e linguistiche; gli umili nella prospettiva religiosa di Manzoni; il problema del male e il tema della Provvidenza.

Lecture antologiche:

- *L'utile, il vero, l'interessante*, *Lettera sul Romanticismo*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 7	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- *Il cinque maggio, Odi civili*

Giacomo Leopardi

Vita, pensiero e poetica

L'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi; la «conversione letteraria»; l'amicizia con Giordani e le esperienze fuori da Recanati; a Napoli con Antonio Ranieri. Il problema dell'infelicità dell'uomo; le fasi del pessimismo leopardiano e la duplice visione della natura; la lotta titanica e la solidarietà tra gli uomini contro i limiti naturali.

Opere

- *Zibaldone*. Il genere e la struttura dell'opera; la teoria del piacere e la poetica del «vago e indefinito».
- *Canti*. Gli *Idilli* come espressione di «sentimenti, affezioni, avventure storiche del suo animo»; i canti pisano-recanatesi; *La ginestra* e l'idea leopardiana sul senso della vita e sul destino dell'uomo.

Letture antologiche:

- Sono così stordito dal niente che mi circonda, *Lettere*
- La teoria del piacere, *Zibaldone*
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, *Zibaldone*
- Indefinito e infinito, *Zibaldone*
- Il vero è brutto, *Zibaldone*
- La doppia visione, *Zibaldone*
- Il giardino sofferente, *Zibaldone*
- *L'infinito, Canti*
- *A Silvia, Canti*
- *Alla luna, Canti*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Canti*
- *La ginestra o il fiore del deserto, Canti*

Il Positivismo in Italia e la Scapigliatura

La situazione politica, economica e sociale nell'Italia post-unitaria; il conflitto artista-società; l'atteggiamento ambivalente degli scapigliati verso la modernità; il recupero dei temi del Romanticismo europeo; autori e manifesti della poesia scapigliata: Emilio Praga, Arrigo Boito e Camillo Boito.

Giosuè Carducci

Vita, pensiero e poetica


L'evoluzione ideologica e letteraria; la polemica contro il Romanticismo e il manzonismo religioso; la restaurazione di una poesia «alta».

Opere

- *Odi barbare*. Sperimentazione di forme metriche sul modello dei classici; tendenze evasive: desiderio di fuga nel passato come paradiso perduto di bellezza e di forza.

Letture antologiche:

- *Nella piazza di San Petronio, Odi barbare*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 7	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- *San Martino, Rime nuove*

Giovanni Verga e il Verismo

Vita, pensiero e poetica

Elementi biografici; la svolta verista; tecniche narrative: impersonalità e regressione; la lotta per la vita e darwinismo sociale; la problematicità dell'atteggiamento verso il progresso; il pessimismo verghiano.

Opere

- *Vita dei Campi e Novelle rusticane*. I temi dell'esclusione e della "diversità"; l'egoismo e il trionfo della logica economica; la religione della roba; l'ideale dell'ostrica.
- *I Malavoglia*. Intreccio, struttura dell'opera, sistema dei personaggi, l'aspetto corale. Lo scontro fra valori della società contadina e interesse economico; opposizione tra il mondo patriarcale e il mondo moderno; la condizione di esclusione dell'uomo moderno.
- *Mastro don-Gesualdo*: profilo dell'opera; ascesa sociale e alienazione dell'uomo; il rapporto con la roba; conflitto tra economia e affetto; l'incomunicabilità tra padre e figlia; il fallimento umano di Gesualdo.

Lecture antologiche:

- *Fantasticheria, Vita dei campi*
- *Rosso Malpelo, Vita dei campi*
- *La roba, Novelle rusticane*
- *Inchiesta in Sicilia. Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, di Franchetti e Sonnino
- *Cavalleria rusticana, Novelle rusticane*
- *La lupa, Vita dei campi*
- I vinti e la fiumana del progresso, *I Malavoglia, Prefazione*
- La morte di mastro-don Gesualdo, *Mastro don-Gesualdo*, cap. V

Il Decadentismo

La poetica del Decadentismo: il culto dell'arte, il bello come principio guida, l'arte per l'arte. I temi della letteratura decadente: malattia come metafora di una condizione storica, panismo, vitalismo, superomismo, inettitudine, mito del fanciullino. Le tecniche espressive e il linguaggio analogico.


Gabriele D'Annunzio

Vita, pensiero e poetica

La vita come «opera d'arte»; la critica antiborghese e l'ideologia sprezzante della mediocrità delle masse; un nazionalismo eroico ed esibizionistico; la guerra e l'avventura fiumana; il ritiro al Vittoriale. L'influenza della filosofia di Nietzsche; l'ideologia del superuomo che domina la realtà con energia e aggressività; il poeta-vate che guida la nazione verso un destino glorioso di potenza imperiale.

Opere

- *Il piacere*. La vicenda e i temi: culto della bellezza, conflitto tra sensualità e purezza, fallimento del progetto di vita dell'esteta.
- *Trionfo della morte e Le vergini delle rocce*. I romanzi del superomismo e dell'inettitudine.
- *Laudi*. La struttura, i contenuti e le forme espressive. Il tema panico: umanizzazione della natura e naturalizzazione dell'uomo.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 7	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Lecture antologiche:

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, *Il piacere*, libro III, cap. II
- *La sera fiesolana*, *Alcyone*
- *La pioggia nel pineto*, *Alcyone*

Giovanni Pascoli

Vita, pensiero e poetica

La giovinezza travagliata, l'uccisione del padre e la serie di lutti; la militanza socialista e l'arresto; dal socialismo alla fede umanitaria; il nazionalismo e la legittimazione delle guerre coloniali. La poesia concepita come conoscenza immaginosa della realtà e come fattore di miglioramento morale; la poetica delle piccole cose; il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.

Opere

- *Myricae*: descrizione impressionistica di scene campestri ricche di significati simbolici, evocazione frequente del tema della morte; l'attaccamento al «nido»; il linguaggio analogico e la sintassi spezzata.
- *Poemetti*. Le tematiche inquietanti e decadenti: natura malata, innocenza e inquieta sensualità, esperienza del proibito.
- *Canti di Castelvecchio*. Continuità con *Myricae*, presenza frequente di elementi autobiografici.

Lecture antologiche:


- Una poetica decadente, *Il fanciullino*
- *X Agosto*, *Myricae*
- *Il lampo*, *Myricae*
- *Il tuono*, *Myricae*
- *La mia sera*, *Canti di Castelvecchio*
- *Digitale purpurea*, *Primi Poemetti*

Il Futurismo italiano e le avanguardie del primo Novecento

La velocità come emblema del mondo moderno; il culto dell'azione e della forza; il nazionalismo e l'esaltazione della guerra; lo scontro passato-modernità. Le innovazioni formali: «parole in libertà» e «immaginazione senza fili». I principali autori del Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Corrado Govoni, Aldo Palazzeschi.

Lecture antologiche:

- F. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- F. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
- F. Marinetti, *Bombardamento*, *Zang Tumb Tumb*
- C. Govoni, *Il palombaro*, *Rarefazioni e parole in libertà*
- Palazzeschi, *Il controdolore*. *Manifesto futurista*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 7	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Italo Svevo

Vita, pensiero e poetica

La formazione, il declassamento sociale e il lavoro impiegatizio; l'ambiente triestino e il rapporto con la cultura mitteleuropea. I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin. La psicanalisi come strumento conoscitivo dell'incoscio.

Opere

- *Una Vita e Senilità*. Trama e aspetti fondamentali.
- *La Coscienza di Zeno*: la vicenda, il nuovo impianto narrativo autodiegetico, il sistema dei personaggi, il motivo dell'inetitudine. Temi principali: la malattia come alibi dell'inetto; l'antagonismo verso il padre; il ritratto della moglie, campione di "normalità" borghese; la malattia dell'umanità; ipotesi catastrofica sulla fine del mondo.

Lectture antologiche:

- Il ritratto dell'inetto, *Senilità*, cap. I
- Il fumo, *La Coscienza di Zeno*, cap. III
- La morte del padre, *La Coscienza di Zeno*, cap. IV
- La salute "malata" di Augusta, *La Coscienza di Zeno*, cap. VI
- La profezia di un'apocalisse cosmica, *La Coscienza di Zeno*, cap. VIII

Luigi Pirandello

Vita, pensiero e poetica


Il periodo giovanile e il dissesto economico; la follia della moglie e la crisi familiare; la società sentita come «trappola»; la crisi dell'io. Distinzione tra comico (avvertimento del contrario) e umorismo (sentimento del contrario); il contrasto tra vita e forma. Le fasi e le caratteristiche del teatro pirandelliano.

Opere

- *Novelle per un anno*. L'apparente clima verista e la distanza dal Verismo; la trappola del lavoro e della famiglia; il tema della fuga nell'irrazionale e nella follia per salvarsi dal dramma dell'esistenza.
- *Il fu Mattia Pascal*. La struttura e la vicenda. I temi: la famiglia sentita come prigioniera, l'inetitudine e la crisi d'identità. La conclusione del vivere una condizione di "forestiere della vita", che osserva gli altri dall'esterno, cosciente di non essere più "nessuno", o meglio, di essere "fu Mattia Pascal".

Lectture antologiche:

- Un'arte che scompone il reale, *L'umorismo*
- *Ciàula scopre la luna*, *Novelle per un anno*
- *Il treno ha fischiato*, *Novelle per un anno*
- *La patente*, *Novelle per un anno*
- *Il giuoco delle parti*
- *Enrico IV* (scena finale)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 7	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Umberto Saba

Vita, pensiero e poetica

L'infanzia sofferta e i problemi di salute; la persecuzione razziale e gli ultimi tormentati anni. La «poesia onesta» come specchio degli intimi desideri e dei moti dell'animo; la psicanalisi come strumento terapeutico per la conoscenza di sé; il valore consolatorio della poesia che può offrire un risarcimento di vitalità e solidarietà al destino umano di solitudine e sofferenza.

Opere

- Il *Canzoniere*: un'opera unitaria di carattere autobiografico; un romanzo psicologico «facile e difficile». I temi fondamentali: le memorie dell'infanzia, la figura femminile, il rapporto con la città di Trieste, l'ossimoro esistenziale di gioia e dolore. Il linguaggio poetico volutamente semplice e antiretorico.
- *Scorciatoie e raccontini*: il tema della malattia fisica e morale; l'interpretazione psico-sociologica e storico-politica sul fascismo.

Lecture antologiche:

- *Mio padre è stato per me «l'assassino»*, *Canzoniere*
- *Amai*, *Canzoniere*
- *A mia moglie*, *Canzoniere*
- *Trieste*, *Canzoniere*
- *La capra*, *Canzoniere*
- Tubercolosi, cancro, fascismo, *Scorciatoie e raccontini*

Giuseppe Ungaretti

Vita, pensiero e poetica


L'infanzia trascorsa in Egitto e la condizione di "sradicato"; la guerra e l'esperienza del fronte. La parola poetica come "illuminazione".

Opere

- *L'allegria*: il sentimento dell'allegria come antidoto alla disumanizzazione della guerra; la precarietà della vita; il valore della solidarietà e la fratellanza umana; l'istinto naturale dell'attaccamento alla vita. Le soluzioni formali: la ricerca dell'essenzialità, la frantumazione della sintassi e della metrica, l'impiego della analogia.

Lecture antologiche:

- *Fratelli*, *L'allegria*
- *Veglia*, *L'allegria*
- *Sono una creatura*, *L'allegria*
- *San Martino del Carso*, *L'allegria*
- *Soldati*, *L'allegria*
- *I fiumi*, *L'allegria*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 7	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Eugenio Montale

Vita, pensiero e poetica

Cenni biografici. I terribili anni della guerra; la nomina a senatore a vita e il premio Nobel per la letteratura.

Opere

- *Ossi di seppia*: il significato simbolico del titolo; l'impossibilità per la poesia di rivelare misteri consolatori; l'arsura del paesaggio ligure come manifestazione visibile del "male di vivere"; la concezione leopardiana e pessimistica dell'esistenza; l'indifferenza come antidoto al "male di vivere"; la "poetica degli oggetti" e la tecnica del "correlativo oggettivo"; rifiuto del lirismo e del linguaggio analogico.
- *La bufera e altro*: il tema della guerra inteso come male storico e come presenza della violenza e dell'infelicità nella vita dell'essere umano.

Letture antologiche:

- *Non chiederci la parola, Ossi di seppia*
- *Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia*
- Il sogno del prigioniero, *La bufera e altro*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Satura*

Letture domestiche: *I Malavoglia* di Giovanni Verga; *Uno nessuno e centomila* di Luigi Pirandello.

Tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Letteratura e cittadinanza: la voce di Giovanni Verga. Le condizioni di sfruttamento minorile e i diritti dei lavoratori tra '800 e '900, partendo dalle opere verghiane *Rosso Malpelo* e *Mastro don Gesualdo*.

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Maria Senatore



Relazione della prof.ssa Maria Senatore Docente di Lingua e Letteratura italiana Classe 5M

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

I discenti hanno mostrato nel corso dell'anno un impegno adeguato, ottenendo risultati finali soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati in termini di conoscenze, capacità e competenze: la maggior parte degli alunni presenta un buon livello di preparazione, dimostrando di possedere ampie conoscenze dei programmi e adeguate capacità di analizzare criticamente le informazioni e formulare argomentazioni coerenti; un ristretto numero di studenti ha raggiunto un grado di preparazione discreta, in alcuni casi accettabile, in conseguenza di un impegno non sempre costante, dimostrando tuttavia di essere in grado di comprendere, interpretare e comunicare le informazioni e le proprie idee in modo sufficientemente chiaro e appropriato.

In relazione alla programmazione curricolare iniziale, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nella seguente tabella.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere la storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive.- Conoscere il pensiero e la poetica dei principali autori studiati.- Conoscere i testi letterari proposti e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Collocare i testi nel contesto storico-culturale di riferimento.- Comprendere, analizzare e interpretare testi in poesia e prosa.- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare gli strumenti espressivi e d'argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.- Produrre testi coerenti e coesi, in relazione alle diverse tipologie di scrittura, con particolare riferimento alle prove previste dall'Esame di Stato (A, B, C).



2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per la valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alle specifiche griglie utilizzate nel corso dell'anno scolastico, concordate e approvate in sede di Dipartimento disciplinare, contenute nel PTOF. Inoltre sono stati tenuti in considerazione gli indicatori sugli obiettivi minimi, stabiliti dal dipartimento umanistico dell'Istituto e sono state fornite adeguate opportunità di supporto agli studenti con fragilità o bisogni specifici.

In generale, nelle verifiche orali e scritte si è teso ad accertare il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti; la capacità di comprensione e analisi; la capacità di rielaborazione e di stabilire connessioni; la capacità di esprimere opinioni motivandole; la competenza comunicativa in termini di correttezza e proprietà nell'uso della lingua.

Nel processo di apprendimento di ciascun studente, si è tenuto conto anche dei seguenti criteri di valutazione: partecipazione attiva in classe e coinvolgimento nelle attività didattiche, interesse genuino per il processo di apprendimento; qualità del lavoro svolto presentato in termini di completezza, accuratezza e pertinenza; miglioramento o progresso nell'apprendimento, rispetto alla situazione di partenza; evoluzione e maturazione personale.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico è stato lievemente rimodulato. In particolare, è stato valutato conveniente trattare con maggiore concentrazione gli argomenti di Letteratura con relativi approfondimenti pluridisciplinari, assicurando così una formazione completa e approfondita; altri contenuti curricolari hanno avuto uno




spazio marginale, in conseguenza della necessità di provvedere al recupero di ritardi pregressi, determinatisi negli anni scolastici precedenti.

6. Testo in adozione

Guido Baldi / Roberto Favatà / Silvia Giusso *Imparare dai classici a progettare il futuro*
3a, 3b, 3c, Paravia; Alighieri Dante *Divina commedia* / Paradiso Le Monnier.

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Maria Senatore

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023 – 2024
CLASSE	5M
MATERIA	STORIA
DOCENTE	PIPERO

ARGOMENTI SVOLTI

Manuale – Prospero, Zagrebelsky, *Storia. Per diventare cittadini*, Einaudi Scuola, Voll. 2 e 3

VOLUME 2

PARTE III – L’ESPANSIONE COLONIALE E LA CRISI DEGLI EQUILIBRI

CAPITOLO 15 – IL REGNO D’ITALIA

- Lo statalismo nazionalista di Crispi
- La debolezza istituzionale dello Stato italiano
- La questione meridionale
- La crisi di fine secolo

CAPITOLO 17 – LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L’IMPERIALISMO

- Il Congresso di Berlino e l’apice dell’imperialismo

VOLUME 3


PARTE I – LA GRANDE GUERRA E LE RIVOLUZIONI

CAPITOLO 1 – IL MONDO ALL’INIZIO DEL NOVECENTO

- Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la Grande Guerra

CAPITOLO 2 – L’ITALIA GIOLITTIANA

- L’età giolittiana: il primo modello di riformismo italiano?
- Lo sviluppo industriale e la questione meridionale
- Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia
- La riforma elettorale e i nuovi scenari politici

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

CAPITOLO 3 – LA GRANDE GUERRA

- Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto
- L'inadeguatezza dei piani di guerra e le nuove esigenze belliche
- L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra
- L'Italia in guerra
- La guerra di trincea causa milioni di vittime
- Il 1917: la grande stanchezza
- L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- I costi sociali e politici della Grande Guerra

CAPITOLO 4 – LA RIVOLUZIONE COMUNISTA IN RUSSIA

- Il socialismo in Russia
- La fallita rivoluzione del 1905
- La rivoluzione del febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo
- Il governo rivoluzionario e la dittatura del proletariato
- I rossi e i bianchi: rivoluzione e controrivoluzione, il comunismo di guerra e la Nep

PARTE II – TOTALITARISMI, SECONDA GUERRA MONDIALE E OLOCAUSTO

CAPITOLO 6 – IL FASCISMO ITALIANO


- L'immediato dopoguerra in Italia e il biennio rosso 1919-20
- La nascita del Partito comunista d'Italia, del Partito popolare e dei Fasci di combattimento
- Il fascismo italiano: l'ideologia e la cultura
- Il biennio nero e l'avvento del fascismo fino al delitto Matteotti
- La costruzione dello Stato totalitario
- La politica economica del regime fascista e il Concordato
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

CAPITOLO 7 – LA GRANDE CRISI ECONOMICA DELL'OCCIDENTE

- Gli equilibri economici mondiali nell'immediato dopoguerra
- La crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal
- Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia

CAPITOLO 8 – IL NAZISMO TEDESCO E IL COMUNISMO SOVIETICO

- La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco
- L'ascesa di Hitler al potere e la fine della Repubblica di Weimar
- Le leggi razziali
- L'Urss da Trotskij a Stalin: il socialismo in un solo Paese
- Il terrore staliniano: la deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

CAPITOLO 9 – UNA PARTITA A TRE: DEMOCRAZIA, NAZIFASCISMO, COMUNISMO

- Il Comintern e la strategia dei Fronti popolari

CAPITOLO 10 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Morire per Danzica?
- La guerra lampo e le vittorie tedesche
- Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna
- L'attacco tedesco all'Unione Sovietica
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- Il nuovo ordine dei nazifascisti
- L'inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado
- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio
- La Resistenza e la Repubblica di Salò
- La guerra partigiana in Europa
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione
- La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

CAPITOLO 12 – IL COMUNISMO E L'OCCIDENTE

- Gli accordi di Jalta, l'Onu e la conferenza di Bretton Woods
 - La Carta atlantica e l'incontro di Teheran
 - La conferenza di Jalta
 - Una nuova Società delle nazioni: l'Onu
 - Gli accordi di Bretton Woods
- Il disastro morale della Germania: il processo di Norimberga
- L'Europa della cortina di ferro e la guerra fredda

CAPITOLO 14 – LA REPUBBLICA ITALIANA

- Dalla Costituente alla vittoria democristiana del 1948

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Il lavoro nella Costituzione della Repubblica Italiana: art. 4 e principio lavorista.

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Costantino Pipero



RELAZIONE DEL PROF. PIPERO COSTANTINO DOCENTE DI STORIA CLASSE 5M

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

L'insegnamento della materia, in linea con il progetto didattico educativo adottato dall'istituto, ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni discente e ha cercato di adattare la scelta e l'analisi degli argomenti trattati, il loro approfondimento, nonché le modalità e i tempi di verifica alle esigenze e ai ritmi di sviluppo individuali. La classe, nel suo complesso, ha mostrato interesse per le problematiche affrontate. Per quanto riguarda il livello di conoscenza delle principali vicende, delle strutture sociopolitiche e dei nessi causali più significativi presi in esame, la classe ha raggiunto, nell'insieme, una preparazione buona. Un gruppo di discenti ha mostrato spiccata attitudine alla comprensione, all'approfondimento e alla valutazione critica dei temi trattati.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha fatto propria la griglia di valutazione adottata nel coordinamento per materia, debitamente adattata ai contenuti e alle scelte pedagogiche effettuate per la classe. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: padroneggiare la terminologia specifica; individuare in modo autonomo le cause e le conseguenze degli eventi trattati; ricostruire il contesto complessivo dei fenomeni discussi; cogliere gli aspetti caratterizzanti fenomeni storici complessi; utilizzare le proprie capacità di analisi e sintesi in relazione a richieste strutturate in modo differente. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenze essenziali, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione degli argomenti trattati; esposizione semplice, ma corretta sul piano sintattico, con lessico generico ma non approssimativo; capacità di ordinare dati e cogliere nessi in modo elementare; capacità di riprodurre analisi e sintesi proposte.



5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Lo svolgimento del programma è proceduto in modo regolare e senza soluzione di continuità, tuttavia, è stato in parte rimodulato rispetto a quanto previsto nel piano annuale delle attività, in conseguenza della necessità di provvedere al recupero di ritardi pregressi, determinatisi negli anni scolastici precedenti.

6. Testo in adozione

Prosperi, Zagrebelsky, *Storia. Per diventare cittadini*, voll. 2 – 3, Einaudi Scuola

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Costantino Pipero

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2023 – 2024
CLASSE	5M
MATERIA	FILOSOFIA
DOCENTE	PIPERO

ARGOMENTI SVOLTI

Manuale – Abbagnano, Fornero, *Vivere la filosofia*, Paravia, Voll. 2 e 3

VOLUME 2

UNITÀ 7 – IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO

CAPITOLO 2 – FICHTE

- La dottrina della scienza e i suoi principi
 - Una metafisica della libertà
- La morale
- Il pensiero politico

CAPITOLO 3 – SCHELLING

- La filosofia della natura
- Il sistema dell'idealismo trascendentale
 - La teoria dell'arte

UNITÀ 8 – HEGEL

CAPITOLO 1 – LE OPERE GIOVANILI E I FONDAMENTI DEL SISTEMA


- I fondamenti del sistema hegeliano
- I momenti dell'assoluto e la divisione del sapere
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica

CAPITOLO 2 – LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

- I caratteri generali della fenomenologia hegeliana
- L'autocoscienza

CAPITOLO 3 – L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO

- La filosofia dello spirito
- Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo
 - L'eticità

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 4	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

VOLUME 3

UNITÀ 1 – SCHOPEHAUER E KIERKEGAARD

CAPITOLO 1 – SCHOPENHAUER

- L'analisi della dimensione fenomenica
 - Il «velo di Maya»
 - La nozione di «rappresentazione»
 - Le due “facce” della rappresentazione
 - Le forme *a priori* della conoscenza
- L'analisi della dimensione noumenica
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
 - La volontà è inconscia
 - La volontà è unica
 - La volontà è eterna
 - La volontà non ha causa né scopo
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

CAPITOLO 2 – KIERKEGAARD

- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi esistenziali


UNITÀ 2 – LA SINISTRA HEGELIANA, FEUERBACH E MARX

CAPITOLO 1 – LA SINISTRA HEGELIANA E FEURBACH

- Feuerbach
 - Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato
 - La critica della religione
 - I caratteri della «filosofia dell'avvenire»

CAPITOLO 2 – MARX

- I caratteri fondamentali del pensiero di Marx
- La critica del «misticismo logico» e del giustificazionismo di Hegel
- La critica dello Stato liberale moderno
- La critica all'economia politica borghese
- La concezione materialistica della storia
- *Il Manifesto del partito comunista*
 - La storia come lotta di classe
- *Il capitale*
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
 - La dittatura del proletariato
- La società comunista e le sue fasi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

UNITÀ 3 – IL POSITIVISMO

CAPITOLO 1 – IL POSITIVISMO SOCIALE

- Il positivismo utilitaristico inglese: John Stuart Mill
 - L'economia e la politica

UNITÀ 6 – LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE E IN FREUD

CAPITOLO 1 – NIETZSCHE

- I tratti generali del pensiero di Nietzsche
- Le fasi della filosofia di Nietzsche
- Il periodo giovanile
 - Gli studi sulla nascita della tragedia
- Il periodo illuministico
- Il periodo di Zarathustra

CAPITOLO 2 – FREUD

- La scoperta dell'inconscio
- La vita della psiche
- Le vie per accedere all'inconscio
 - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La concezione della sessualità
- La concezione della religione e della civiltà

UNITÀ 10 – LA RIFLESSIONE SULLA SCIENZA


CAPITOLO 3 – POPPER

- L'epistemologia falsificazionista
 - Il principio di falsificabilità
 - Il procedimento per «congetture e confutazioni»
- La politica

TESTI

Lecture di estratti da:

- Hegel
 - *Fenomenologia dello Spirito*
 - *Lineamenti di filosofia del diritto*
- Feuerbach
 - *Principi della filosofia dell'avvenire*
- Marx
 - *Manoscritti economico – filosofici del 1844*
 - *Critica del Programma di Gotha*
- Schopenhauer
 - *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Nietzsche
 - *La gaia scienza: 125; 341*
 - *Così parlò Zarathustra: Delle metamorfosi dello spirito; La visione e l'enigma*
- Freud
 - *Il disagio della civiltà*
- Popper
 - *La società aperta e i suoi nemici*

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

La dignità del lavoro: il liberalismo democratico di Federico Caffè.

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Costantino Pipero



RELAZIONE DEL PROF. PIPERO COSTANTINO DOCENTE DI FILOSOFIA CLASSE 5M

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

L'insegnamento della materia, in linea con il progetto didattico educativo adottato dall'istituto, ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni discente e ha cercato di adattare la scelta e l'analisi degli argomenti trattati, il loro approfondimento, nonché le modalità e i tempi di verifica alle esigenze e ai ritmi di sviluppo individuali. L'insegnamento della materia è stato affrontato seguendo l'impianto storico filosofico tradizionale, soffermandosi in particolare sulle tematiche poste al centro del dibattito ottocentesco. Del panorama novecentesco sono state scelte, per l'approfondimento, alcune prospettive teoriche. La classe ha seguito con attenzione le lezioni e mantenuto soddisfacenti livelli di impegno. Per quanto riguarda la conoscenza dei concetti principali e delle linee fondamentali dei percorsi argomentativi analizzati in connessione con le tematiche scelte, la classe ha raggiunto, nell'insieme, un livello buono di preparazione. Un gruppo di discenti ha evidenziato particolare interesse e una eccellente capacità critica di indagine, in relazione alle problematiche sviluppate.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha fatto propria la griglia di valutazione adottata nel coordinamento per materia, debitamente adattata ai contenuti e alle scelte pedagogiche effettuate per la classe. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: correttezza nell'uso della terminologia specifica del discorso filosofico; adeguata conoscenza delle filosofie e dei più significativi pensatori dell'età moderna e contemporanea; capacità di sintesi critica e autonomia di valutazione. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenza dei contenuti proposti essenziale e recepita negli



aspetti generali; comprensione dei termini e dei concetti fondamentali, finalizzata alla enucleazione delle idee centrali di un testo e alla loro espressione in modo semplice.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Lo svolgimento del programma è proceduto in modo regolare e senza soluzione di continuità, tuttavia, è stato in parte rimodulato rispetto a quanto previsto nel piano annuale delle attività, in conseguenza della necessità di provvedere al recupero di ritardi pregressi, determinatisi negli anni scolastici precedenti.

6. Testo in adozione

Abbagnano, Fornero, *Vivere la filosofia*, voll. 2 – 3, Paravia

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Costantino Pipero

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 5	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5M
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
DOCENTE	PROF.SSA AMALIA GAGLIARDI

ARGOMENTI SVOLTI

Literary bank

THE AUGUSTAN AGE

Historical and social context

- The Age of Reason
- Text analysis of a passage taken from Isaac Newton's *Opticks: or, a Treatise of the Reflections, Refractions, Inflections and Colours of Light*
- Text analysis of a passage taken from René Descartes's *A discourse of a Method for the Well Guiding of Reason, and the Discovery of Truth in the Sciences*

The literary context

- The rise of the novel: scientific rigour and intellectual clarity

Authors and texts

- Daniel Defoe - *Robinson Crusoe*
 - "Shipwreck on a desert island"
 - "I was seldom idle"




THE EARLY ROMANTIC AGE

Historical and social context:

- First industrial revolution
- Social implications of Industrialism

Literary context:

- Emotion vs Reason
- Analysis of the word 'Sublime': from *A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful* by Edmund Burke – part III: the difference between 'sublime' and 'beautiful'

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 5	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

William Blake:

- life and main works, Blake the man, the artist, the poet, the prophet; complementary opposites; imagination and the poet; Blake's interest in social problems; style
- Text analysis:
 - *The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)*
 - *The Chimney Sweeper (Songs of Experience)*
 - *London*
 - *The Lamb*
 - *The Tyger*



THE ROMANTIC AGE

Historical and social context:

- The influence of the French Revolution
- Social discontent with the consequences of the Industrial Revolution

Literary context:

- Typical Romantic themes; the importance of childhood
- Imagination in the Romantic poets
- Generations of Romantic poets


Romantic poetry

William Wordsworth:

- life and main works; the manifesto of the English Romanticism; man and nature, the senses and memory, recollection in tranquillity, the poet's task and his style
- passage taken from *Preface to Lyrical Ballads*: "A Certain Colouring of Imagination" (incidents and situations from common life, the figure of the poet, the nature of poetry)
- Text analysis:
 - *Composed Upon Westminster Bridge*
 - *Daffodils (I Wandered Lonely As A Cloud)*
 - *We Are Seven*

Samuel Taylor Coleridge:

- life and main works, the importance of imagination (primary and secondary imagination), the power of fancy, the importance of nature; the language

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 5	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Text analysis:

- *The Rime of the Ancient Mariner*: 1798 full text

Second generation of Romantic poets: contrastive study on the biographies of Lord Byron, Percy Bysshe Shelley and John Keats.

John Keats

- life and main works, the importance of art and beauty as the vehicle to knowledge

- Text analysis:

- *Ode on a Grecian Urn*

Romantic fiction

Jane Austen

- life and main works, the novel of manners, Austen's analysis of characters

- *Pride and Prejudice*: plot and setting, characters, themes, style

- Text analysis:

- "Mr and Mrs Bennet" passage taken from chapter 1

Vision of film version by Joe Wright (UK 2005)

Mary Shelley

- life and works

- *Frankenstein, or The Modern Prometheus*: plot and setting, origins, the influence of science, literary influences, narrative structure, themes

- Reading: "The creation of the monster" passage taken from chapter 5




THE VICTORIAN AGE

Historical and social context:

- Difference between Victorian Age and Victorian reign

- The first phase of the Victorian Age: the Victorian Compromise, a period to balance material and scientific progress with the Puritan values; optimism and utilitarianism; Victorian ideals: hard work, idea of respectability, philanthropy, men and women within family system, the fallen women and female chastity, repressed sexuality, empire and patriotism, colonialism, the powerful belief of races hierarchy

- The urban habitat: ill health, overcrowding, poverty, exploitation; the housing problem: slums

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 5	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Hints on Reform Bills
- The Great Exhibition of 1851
- The figures of Queen Victoria and Prince Consort Albert of Saxe-Coburg-Gotha as symbols of a conservative society
- Progress and growth: causes and consequences of Industrialisation; the role of progress
- The Victorian novel: the early-Victorian, Mid-Victorian, Late-Victorian novel

Charles Dickens:

- Life and works, the plot of Dickens's novels, his didactic aim, characters
- Text analysis:
 - *Oliver Twist*: description of workhouses
 - *Oliver Twist*: "Oliver wants some more"
 - *Hard Times*: plot, setting, structure, characters
- Text reading and analysis: "Mr Gradgrind" passage taken from Book 1, chapter 1 (the importance of facts)
- Text reading and analysis: "Coketown" passage taken from Book 1, chapter 5

Oscar Wilde:

Hints on life, work and influence

Aestheticism and the dandy

- Text analysis:
 - The 'Preface' to *The Picture of Dorian Gray*
 - passages from chapter 1 and chapter 20 of *The Picture of Dorian Gray*



THE MODERN AGE

Historical and social context:

- The Age of anxiety: crisis of certainties and modernism


Literary context:

- the modern novel
- the interior monologue

Modern fiction

George Orwell

- *1984*: reading of the entire novel

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 5	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Virginia Woolf:

- life and works, the Bloomsbury Group, the literary career, a modernist novelist, Woolf vs Joyce
- Text analysis:
 - “Clarissa’s party” taken from *Mrs Dalloway*
 - *The Waves*

James Joyce:

- life and works, ordinary Dublin, the rebellion against the church, a poor eye-sight, a subjective perception of time, the impersonality of the artist
- Text analysis:
 - From *Dubliners*: “Eveline”, “The Dead”
 - From *Ulysses*: “Molly’s monologue”.

AUTHENTIC MATERIALS:

“Industrialization” – essay by Patrick Carl O’Brien, published in Jerry Bentley (ed.), *The Oxford Handbook of World History*, Oxford University Press, 2014.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Life and work conditions of factory workers during the First and the Second Industrial Revolution. Basic rights introduced by means of the Reform and Factory Acts passed in the 19th century in Britain.

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Amalia Gagliardi



RELAZIONE DELLA PROF.SSA AMALIA GAGLIARDI DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE CLASSE 5M

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli studenti della classe 5M hanno raggiunto competenze linguistiche stratificate che fanno capo alle differenti abilità:

- per ciò che riguarda la comprensione orale: gli studenti sono in grado di comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro. Solo fortissimi rumori di fondo, una struttura discorsiva inadeguata e/o l'uso di espressioni idiomatiche possono pregiudicare la comprensione;
- per ciò che concerne la comprensione scritta: gli studenti sono in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in maniera selettiva le opportune fonti di riferimento e consultazione. Hanno un patrimonio lessicale ampio che attivano nella lettura, ma possono incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti;
- con riferimento alla produzione orale: gli studenti sono in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti;
- rispetto alla produzione scritta: gli studenti sono in grado di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al loro campo di interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

Si fornisce, inoltre, qui di seguito un prospetto recante le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti.

Conoscenze	Abilità
Strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali	Comprendere, utilizzando appropriate strategie, testi audio e scritti inerenti argomenti tecnico-scientifici di settore
Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo	Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali	Utilizzare le principali tipologie testuali
Strategie di esposizione orale in contesti di studio e di lavoro	Utilizzare strategie nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto
Gestione di conversazioni scorrevoli, produzione di testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare con sufficiente grado di coesione e coerenza sui testi analizzati	Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo
Opere principali e tematiche degli autori oggetto di trattazione, collocati nel relativo	Esprimere le proprie opinioni su argomenti di studio e di lavoro



<p>periodo storico, sociale e letterario dal Romanticismo all'Età Moderna</p>	<p>Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere sulle caratteristiche formali al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.</p> <p>Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da culture diverse dalla propria e comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi.</p>
---	---

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata</p> <p><input type="checkbox"/> Metodo sperimentale</p> <p><input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali</p> <p><input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Scoperta guidata</p> <p><input type="checkbox"/> Cooperative learning</p> <p><input type="checkbox"/> Problem solving</p> <p><input type="checkbox"/> Peer education</p> <p><input type="checkbox"/> Flipped classrom</p> <p><input type="checkbox"/> Brainstorming</p> <p><input type="checkbox"/> Debate</p> <p><input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline</p> <p><input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia</p> <p><input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): analisi contrastiva guidata</p>	<p><input type="checkbox"/> Test</p> <p><input type="checkbox"/> Questionari</p> <p><input type="checkbox"/> Relazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Temi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali</p> <p><input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi</p> <p><input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Compiti di realtà</p> <p><input type="checkbox"/> Prove grafiche</p> <p><input type="checkbox"/> Prove pratiche</p> <p><input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare).....</p>

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Criteri di valutazione	Scale di riferimento
Fluenza	Fluenza
Correttezza e ampiezza	Ampiezza del lessico Correttezza grammaticale Padronanza del lessico
Pronuncia	Padronanza fonologica
Realizzazione del compito	Coerenza



	Appropriatezza
Comunicazione interattiva	Strategie di presa di parola Strategie di cooperazione Sviluppo tematico

Risulta sufficiente lo studente che sia in grado di comprendere i punti salienti di messaggi chiari in lingua standard su argomenti che affronta normalmente al lavoro, a scuola oppure nel tempo libero; che sappia produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di suo interesse; che sia capace di descrivere esperienze, avvenimenti, ambizioni dando spiegazioni su opinioni e progetti.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto coerentemente con le indicazioni ministeriali che delineano il profilo in uscita degli studenti e conformemente agli obiettivi disciplinari prefissati, intesi a guidare gli studenti verso un graduale sviluppo dell'autonomia di giudizio e delle capacità critiche e argomentative.

Gli studenti si sono dimostrati generalmente motivati allo studio della lingua inglese sin dal primo anno di corso e hanno seguito le lezioni con impegno adeguato. Anche gli alunni con inclinazioni scientifiche hanno saputo lasciarsi guidare dall'insegnante nell'impegnativo processo di avvicinamento ai testi e di elaborazione di un'interpretazione.


Dal punto di vista del profitto, si rileva che, accanto agli studenti dall'approccio più "scolastico", attestati su livelli di prestazione di base/intermedi, si contano nella classe alunni efficacemente proiettati verso il livello avanzato. Tali studenti si sono distinti in tutti e cinque gli anni di corso per un'incrollabile motivazione allo studio e un'esplicita inclinazione all'esposizione linguistica, anche gestita autonomamente.

6. Testo in adozione

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage, from the Origins to the Romantic Age*, Zanichelli Editore, vol 1 e *Performer Heritage, from the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli Editore, vol. 2

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Amalia Gagliardi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5M
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	ALESSANDRA MARIA PETAZZI

ARGOMENTI SVOLTI

CLIL: FUNCTIONS

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E PROPRIETA'

Ripasso su funzioni e relative proprietà (funzioni iniettive, suriettive, biiettive).

Dominio e insieme immagine di una funzione.

Parità e periodicità.

Funzioni crescenti, decrescenti, costanti.

Funzioni a tratti.

Funzioni invertibili e inversa di una funzione.

Funzioni composte.

Funzioni limitate e illimitate.

Trasformazioni geometriche di grafici di funzioni: simmetrie rispetto agli assi e rispetto all'origine, valore assoluto di una funzione, reciproco.

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione.

SUCCESSIONI

Successioni e proprietà.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Principio di induzione.

Intervalli e proprietà.

Limiti di successioni come casi particolari di funzioni.

INSIEMI NUMERICI ED ELEMENTI DI TOPOLOGIA SU R

Intervalli, insiemi e proprietà.


Estremo superiore e inferiore, minimo e massimo di un intervallo.

Intorni di un punto. Punti di accumulazione e punti isolati di un insieme.

LIMITI DI FUNZIONI REALI

Concetto intuitivo di limite. Definizioni di limite: i quattro casi.

Limite sinistro e limite destro. Limite per eccesso e per difetto.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Pagina 2 di 4 Versione 10 aprile 2024	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
--	---	--	--

Teoremi fondamentali sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto (\approx).

Operazioni sui limiti: somma, prodotto, quoziente, potenza, reciproco.

Calcolo di limiti con funzioni continue.

Forme indeterminate e calcolo di limiti con forme indeterminate delle diverse tipologie.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (\approx), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + x)^{\frac{1}{x}}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x}$.

Asintoti di una funzione.

Criteri sufficienti per la determinazione di asintoti orizzontali e verticali.

Condizione necessaria e condizioni sufficienti per la determinazione dell'asintoto obliquo.

CLIL: CONTINUOUS FUNCTIONS AND POINTS OF DISCONTINUITY

FUNZIONI CONTINUE E PUNTI DI DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Continuità di una funzione in un punto, continuità da sinistra e da destra, continuità in un intervallo.

Teorema di Weierstrass.

Teorema dei valori intermedi.

Teorema di esistenza degli zeri.

Esempi e controesempi.

Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.

Criteri per riconoscere la tipologia dei punti di discontinuità.

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI R IN R E APPLICAZIONI

Introduzione del concetto di derivata a partire dal problema della ricerca della tangente ad una generica curva in un suo punto (approccio geometrico).

Definizione di derivata per una funzione in un punto.

Funzione derivata prima.

Derivata sinistra e derivata destra.

Derivabilità e continuità. (\approx)

Derivate delle funzioni elementari con applicazione della definizione ($y = k$; $y = x$, $y = x^2$; $y = x^n$; $y = \sqrt{x}$; $y = \sin x$; $y = \cos x$; $y = \ln x$; $y = a^x$) (\approx).

Operazioni con le derivate.

Derivata della funzione composta.

Derivate di funzioni dei tipo $y = g(x)^{f(x)}$.

Derivata della funzione inversa.


Derivate di ordine superiore.

Punti stazionari e punti di non derivabilità di una funzione e loro classificazione.

Significato geometrico della derivata ed equazione della retta tangente e della normale ad una curva in un suo punto.

Applicazioni del calcolo delle derivate alla Fisica.

Cenni al concetto di differenziale: definizione e significato geometrico.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		Versione 10 aprile 2024	

TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle (✍), esempi e controesempi.

Teorema di Lagrange (✍), esempi e controesempi.

Conseguenze del teorema di Lagrange: criterio per la crescita e la decrescita di una funzione; criterio per la derivabilità in un punto.

Criterio per l'unicità degli zeri di una funzione in un intervallo.

Teorema di Cauchy.

Teorema di De L'Hospital (rapporto di infinitesimi e infiniti). (✍)

MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE E ANDAMENTO

Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione.

Massimi e minimi delle funzioni derivabili.

Condizione necessaria e condizione sufficiente per l'esistenza di estremanti relativi di una funzione derivabile.

Estremi di una funzione non derivabile in un punto.

Determinazione dei massimi e minimi assoluti.

Problemi di massimo e minimo.

Concavità e convessità di una funzione.

Criterio per la determinazione della concavità e convessità di una funzione.

Definizione di punto di flesso e classificazione.

Equazione della tangente inflessionale.

Studio completo della funzione.

Problemi di ottimizzazione.

ELEMENTI DI ANALISI NUMERICA

Problema della determinazione della soluzione approssimata di una equazione.

Separazione delle radici: teoremi di unicità dello zero.

(La determinazione delle radici con metodi numerici rientra nel programma di Informatica)

INTEGRALI INDEFINITI

Primitiva di una funzione.

Integrale indefinito e sue proprietà.

Integrali immediati e metodi elementari di integrazione.


Integrazione per parti.

Integrazione per sostituzione.

Integrazione di funzioni razionali fratte.

CLIL: DEFINITE INTEGRALS

INTEGRALI DEFINITI

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 4	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		Versione 10 aprile 2024	

Il problema della misura di aree con contorno mistilineo.
 Definizione di integrale definito e sue proprietà.
 Funzione integrale.
 Relazione fra integrale definito e funzione integrale.
 Teorema della media e teorema di Torricelli-Barrow.
 Calcolo di integrali definiti.
 Uso del calcolo integrale per la determinazione di aree (area sotto il grafico di una funzione, area delimitata dal grafico di due o più funzioni)
 Integrali impropri.
 Applicazioni del calcolo integrale in Fisica.
 Cenni al calcolo di volumi di solidi di rotazione.

Degli argomenti contrassegnati con il simbolo (☞) è stata svolta la dimostrazione.

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
 Alessandra Maria Petazzi



RELAZIONE della Prof.ssa **ALESSANDRA MARIA PETAZZI** DOCENTE DI MATEMATICA CLASSE 5M

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli obiettivi perseguiti nel corso del triennio sono stati: conoscenza dei contenuti proposti, comprensione dei formalismi introdotti, competenza nell'uso di tecniche e procedure di calcolo, competenza nell'uso del linguaggio specifico, capacità di sviluppare dimostrazioni, capacità di lavorare con grafici (realizzandoli e/o interpretandoli), capacità di elaborare strategie anche personali, ma sempre motivate. Alla fine del percorso la preparazione degli studenti della classe è decisamente disomogenea. In generale, tutti gli studenti hanno acquisito le conoscenze di base previste, ma non tutti sono in grado di applicarle, rielaborarle ed esprimerle con un linguaggio sempre formalmente corretto. Per quanto riguarda le competenze, solo alcuni studenti hanno raggiunto un livello di padronanza di metodi e strumenti e una autonomia tali da procedere con sicurezza anche in situazioni nuove e problematiche. Tali studenti sono quelli che nel corso degli anni hanno dimostrato di applicarsi con continuità e serietà. La maggior parte degli studenti della classe è in grado di procedere autonomamente solo in semplici situazioni riferibili a modelli noti. Le cause sono da ricercare per taluni in una mancanza di applicazione ed impegno, per altri in difficoltà oggettive e carenze che negli anni si sono accumulate, nonostante un impegno notevole.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Metodologia CLIL	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono state utilizzate le griglie comuni adottate a livello di area disciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA SCRITTA DELL'AREA SCIENTIFICA (matematica, fisica, informatica)

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE SCRITTA	PUNTEGGIO
Mancanza di svolgimento.	0
Svolgimento parziale con impostazione completamente errata.	1
Svolgimento parziale con gravi errori di impostazione.	2
Svolgimento parziale con errori di impostazione e/o gravi errori di calcolo.	3
Svolgimento incompleto con gravi errori.	4
Svolgimento incompleto con errori di calcolo.	5
Svolgimento dei passaggi essenziali, che evidenzia il raggiungimento degli obiettivi minimi.	6
Svolgimento completo con imprecisioni e/o disordinato.	7
Svolgimento completo con imprecisioni. Uso quasi sempre corretto del linguaggio e della simbologia specifici.	8
Svolgimento completo, corretto, ordinato. Uso corretto del linguaggio e della simbologia specifici.	9
Svolgimento completo, corretto, ordinato, con opportune giustificazioni dei passaggi svolti. Scelta di una strategia efficace. Uso corretto e pertinente del linguaggio e della simbologia specifici.	10

Il punteggio di ogni singolo quesito della prova scritta si ottiene dalla seguente formula: (punteggio ottenuto * peso) /10

Il voto finale della prova scritta si ottiene dalla seguente formula: $1 + \frac{SP}{TP} \cdot 9$

SP = somma punteggio totalizzato

TP = totale punteggio della prova



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE DELL'AREA SCIENTIFICA
(matematica, fisica, chimica, scienze, informatica, principi di alimentazione)

A

CONOSCENZA	PUNTEGGIO
Frammentaria e lacunosa	1
Parziale	2
Completa	3
Completa ed approfondita	4

B

COMPRESIONE	PUNTEGGIO
Applicazione frammentaria e lacunosa e mancanza di uso del linguaggio scientifico	1
Applicazione parziale e uso improprio del linguaggio scientifico	2
Applicazione completa e uso quasi sempre corretto del linguaggio scientifico	3
Applicazione completa, autonoma ed approfondita delle conoscenze anche in situazioni nuove. Uso corretto del linguaggio scientifico	4

C

CAPACITA'	PUNTEGGIO
Parziale capacità di rielaborazione e collegamenti confusi	1
Completa capacità di collegamento e rielaborazione in modo autonomo e critico	2

Il voto della prova orale si ottiene dalla seguente sommatoria: A+B+C

A = conoscenza

B = comprensione

C = capacità



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE EZIO VANONI

VIA MALAGRIDA PADRE GABRIELE, 3 – 22017 MENAGGIO - TEL. 0344-32539 / FAX 0344-30496

E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it

www.istitutovanonimenaggio.edu.it

Cod. Fisc. 84004690131



Si è fatto, inoltre, riferimento ai Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità contenuti nel P.O.F.

Per la valutazione, oltre ai risultati effettivamente raggiunti dagli studenti, sono stati tenuti in considerazione l'impegno mostrato e i progressi evidenziati alla fine del percorso, rispetto alla situazione di partenza.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nel corso dell'anno, lo svolgimento del programma è stato in generale rallentato, nel tentativo di permettere a tutti gli studenti di stare al passo. Sono emerse, infatti, da parte di un gruppo di studenti, difficoltà relative a competenze del biennio, dovute probabilmente alla DAD e al ricambio di docenti che la classe, formatasi al quarto anno dalla fusione di due gruppi, si è trovata ad affrontare. Nello svolgimento del programma si è cercato di fornire agli studenti strumenti di lavoro, motivandone ove possibile l'introduzione. Si è cercato di far ragionare gli studenti sul significato di teoremi e proprietà, riducendo al minimo le dimostrazioni e puntando piuttosto l'accento su esempi e controesempi. Parecchio tempo è stato dedicato alla risoluzione di esercizi e problemi in classe, così come alla correzione degli esercizi svolti a casa, per dare la possibilità agli studenti di recuperare eventuali lacune in itinere, nel più breve tempo possibile. È stata data una maggiore importanza all'acquisizione delle competenze metodologiche e di calcolo e quindi sono state privilegiate le verifiche scritte.


6. Testo in adozione

Bergamini Trifone Barozzi - MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA seconda ed. (4B - 5) - ZANICHELLI

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE

Alessandra Maria Petazzi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5M
MATERIA	FISICA
DOCENTE	ALESSANDRA MARIA PETAZZI

ARGOMENTI SVOLTI

POTENZIALE E APPLICAZIONI

Energia potenziale elettrica.

Potenziale: definizione, unità di misura, casi particolari (del potenziale del campo generato da una carica puntiforme e potenziale del campo uniforme).

Superfici equipotenziali.

Circuitazione del campo elettrico.

Conduttore in equilibrio elettrostatico.

Capacità di un condensatore.

Capacità del condensatore piano

Lavoro di carica ed energia immagazzinata in un condensatore.

Densità di energia del campo elettrico.

Condensatori in serie e in parallelo e capacità equivalente.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI

Corrente elettrica.

Forza elettromotrice.

Circuiti elettrici ed elementi di un circuito.

Conduttori e isolanti.

Leggi di Ohm, resistenza e resistività.

Superconduttori.

Effetto Joule.

Resistenza interna di un generatore.

Conduzione nelle soluzioni elettrolitiche e nei gas.


Processo di carica e scarica di un condensatore (descrizione del fenomeno).

Laboratorio in classe: Uso della simulazione "Kit costruzione circuiti: corrente continua" per osservare il comportamento di circuiti con elementi in serie e in parallelo.

FENOMENI MAGNETICI, CAMPO MAGNETICO E PROPRIETA'

Magneti naturali e artificiali.

Il campo magnetico.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Le linee di campo.

Confronto fra campo magnetico, campo elettrico e gravitazionale.

Interazioni magneti-correnti e correnti-correnti (esperienze di Oersted, Faraday e Ampere).

La legge di Ampere.

Intensità del campo magnetico.

Campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot e Savart.

Campo al centro di una spira e dentro un solenoide.

Individuazione di una procedura per determinare modulo, direzione e verso del campo magnetico in un punto dello spazio.

La forza di Lorentz e le sue caratteristiche.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Selettore di velocità e spettrometro di massa.

Cenni alle diverse tipologie di acceleratori di particelle.

Effetto Hall.

Esperimento di Thomson e carica specifica dell'elettrone.

L'origine del campo magnetico (interpretazione microscopica).

Proprietà magnetiche dei materiali: diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo.

Il ciclo di isteresi delle sostanze ferromagnetiche.

Flusso del campo magnetico.

Circuitazione del campo magnetico.

Teorema di Gauss per il campo magnetico.

Teorema di Ampere.

Laboratorio in classe: Osservazione di fenomeni magnetici con magneti naturali e artificiali.

Uso dell'ago magnetico e della limatura di ferro per rivelare le linee di campo magnetico.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Induzione elettromagnetica.

Legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Forza elettromotrice indotta e corrente indotta istantanea.

Correnti di Foucault.

Induttanza di un circuito.

Autoinduzione e mutua induzione. Extracorrenti di chiusura ed apertura.

Il circuito RL e il suo comportamento in chiusura e apertura.


Energia e densità di energia del campo magnetico.

L'alternatore.

Valori efficaci di forza elettromotrice e intensità di corrente.

Comportamento degli elementi di un circuito in corrente alternata: circuito ohmico, induttivo, capacitivo.

Circuito RLC e impedenza.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Condizioni di risonanza di un circuito RLC.

Il trasformatore.

Laboratorio scientifico/laboratorio in classe: osservazioni su induzione magnetica con circuito induttore e circuito indotto. Esperienza di laboratorio su correnti parassite (moto di caduta di un magnete dentro un tubo di rame).

EQUAZIONI DI MAXWELL ED ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campo elettrico indotto.

Il problema del teorema di Ampere applicato al circuito capacitivo e la corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell e la sintesi dei fenomeni elettromagnetici.

Il campo elettromagnetico.

Le onde elettromagnetiche.

Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche.

Cenni alla classificazione delle onde elettromagnetiche.

Densità di energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche.

Pressione di radiazione.

Polarizzazione delle onde luminose e legge di Malus.

Laboratorio in classe: osservazioni del comportamento della luce quando attraversa uno o più filtri polarizzanti. Riconoscimento di luce polarizzata e non, con i filtri polarizzanti.

RELATIVITA' RISTRETTA

Introduzione storica alla teoria della relatività (Problema dell'individuazione di un sistema di riferimento rispetto al quale valutare la velocità della luce e rispetto al quale fossero valide le equazioni di Maxwell).

Cenni all'esperimento di Michelson e Morley.

Assiomi della relatività.

Relatività della simultaneità.

Sincronizzazione degli orologi.

Dilatazione dei tempi.

Contrazione delle lunghezze.

Invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto.

Trasformazioni di Galileo e trasformazioni di Lorentz.

Legge di composizione delle velocità.

Effetto Doppler relativistico.


Quantità di moto ed energia relativistiche.

Spazio-tempo e diagrammi di Minkowski.

Linee Universo e cono di luce di un evento.

Intervallo spazio-temporale e legge dell'invarianza.

Eventi causalmente connessi e causalmente non connessi.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 4	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ELEMENTI DI MECCANICA QUANTISTICA

La crisi della fisica classica.

L'emissione di corpo nero e il problema della catastrofe ultravioletta.

L'effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein.

L'effetto Compton.

L'esperimento della doppia fenditura.

Osservabili, stati e processo di misura.

Relazioni di indeterminazione.

Laboratorio in classe: utilizzo delle simulazioni tratte dal sito PHET Interactive Simulations per riprodurre alcuni dei fenomeni studiati (Spettro del corpo nero, Effetto fotoelettrico)

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE

Alessandra Maria Petazzi



RELAZIONE della Prof.ssa ALESSANDRA MARIA PETAZZI DOCENTE DI FISICA CLASSE 5M

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli obiettivi perseguiti nel corso degli ultimi due anni sono stati: conoscenza dei contenuti proposti, comprensione dei formalismi introdotti, competenza nell'uso di procedure di calcolo (ad esempio determinazione corretta di formule inverse), competenza nell'uso del linguaggio specifico, capacità di interpretare e realizzare grafici relativi alle proporzionalità fra le grandezze fisiche, capacità di elaborare strategie anche personali, ma sempre motivate.

Alla fine del percorso la preparazione degli studenti della classe è decisamente disomogenea. In generale, tutti gli studenti hanno acquisito le conoscenze minime previste, ma non tutti sono in grado di applicarle, rielaborarle ed esprimerle con un linguaggio sempre formalmente corretto. Per quanto riguarda le competenze raggiunte, emerge una distinzione abbastanza netta della classe in tre gruppi. Alcuni studenti, che hanno lavorato con impegno e interesse in modo continuativo, hanno raggiunto un livello di padronanza di metodi e strumenti e una autonomia tali da procedere con sicurezza anche in situazioni nuove e problematiche. Un gruppo abbastanza numeroso di studenti mostra di essere in grado di procedere autonomamente solo in semplici situazioni riferibili a modelli noti. Vi sono, infine, alcuni studenti che faticano a descrivere in modo chiaro i fenomeni studiati e non sono in grado di risolvere esercizi applicativi che vadano al di là di richieste elementari. La causa di ciò è da imputare per alcuni ad un impegno discontinuo e inadeguato, per altri a difficoltà oggettive che non sono state superate, nonostante gli sforzi profusi.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE EZIO VANONI

VIA MALAGRIDA PADRE GABRIELE, 3 – 22017 MENAGGIO - TEL. 0344-32539 / FAX 0344-30496

E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it

www.istitutovanonimenaggio.edu.it

Cod. Fisc. 84004690131



per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sperimentali/Attività di laboratorio/Simulazioni	lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	---

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono state utilizzate le griglie comuni adottate a livello di area disciplinare.

Si è fatto, inoltre, riferimento ai Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità contenuti nel P.O.F.

(Per le griglie, si veda la relazione di matematica)

Per la valutazione, oltre ai risultati effettivamente raggiunti dagli studenti, sono stati tenuti in considerazione l'impegno mostrato e i progressi evidenziati alla fine del percorso, rispetto alla situazione di partenza.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è stato molto rallentato negli anni precedenti il quinto, per cui nel corso di quasi tutto il primo quadrimestre è stato necessario affrontare argomenti del quarto anno. Si sono evidenziate, per alcuni degli studenti, difficoltà a metabolizzare alcuni concetti e ad applicare alcune competenze riferibili ai programmi dei primi anni, come operare con grandezze vettoriali, ricavare formule inverse, identificare legami di proporzionalità tra grandezze. (Valgono, in merito alla storia della classe, le considerazioni esplicitate nella relazione di matematica). Nello svolgimento del programma si è cercato di fornire agli studenti esemplificazioni mediante simulazioni di fenomeni fisici, osservazioni sperimentali in classe e, quando accessibile, attività in laboratorio. Parecchio tempo è stato dedicato alla risoluzione di esercizi e problemi in classe, così come alla correzione degli esercizi svolti a casa, per cercare di permettere a tutti gli studenti di stare al passo con lo svolgimento del programma e dare loro la possibilità di recuperare eventuali lacune *in itinere*, nel più breve tempo possibile. Si è cercato di dare uguale importanza all'acquisizione delle competenze metodologiche e all'acquisizione/consolidamento del linguaggio specifico della disciplina, alternando verifiche scritte e orali.

Testo in adozione

Bocci Malegori Milanese Toglia – FISICA - I COLORI DELL'UNIVERSO (4 - 5) - Petrini

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE

Alessandra Maria Petazzi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	V M
MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	COLOMBO LUCA

ARGOMENTI SVOLTI

Il programma svolto è indicato nello sviluppo dei capitoli e dei paragrafi sotto elencati che trovano riscontro nei testi utilizzati per il Corso di Scienze:

- Sadawa, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci Il CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA. Chimica organica, biochimica, biotecnologie - Zanichelli
- Bosellini A. "Tettonica delle placche e Atmosfera" – Bovolenta

Chimica organica

- **I composti del carbonio**
 - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e il processo di ibridazione
 - Rappresentazione dei composti (Lewis, razionale, condensata)
- **Gli idrocarburi**
 - Alcani, ibridazione sp^3 , legami σ e π , formula molecolare, nomenclatura, isomeria di catena, gruppi alchilici.
 - Alcheni, ibridazione sp^2 , formula molecolare, nomenclatura, gruppi alchilici, isomeria di posizione, di catena, geometrici, proprietà fisiche, reazioni di addizione al doppio legame (idrogenazione, addizione elettrofila e regola di Markovnikov)
 - Alchini, ibridazione sp , formula molecolare, nomenclatura, isomeria di posizione e di catena, gruppi alchilici, proprietà fisiche, reazioni di addizione al triplo legame e stadi della reazione, reazione di idrogenazione e di addizione elettrofila e regola di Markovnikov
 - Gli alcoli, formula molecolare, nomenclatura, classificazione
 - Aldeidi e chetoni, formule molecolari e gruppi funzionali
 - Gli acidi carbossilici, formula molecolare e gruppi funzionali

Biochimica

- **I carboidrati**
 - Funzioni dei carboidrati ed esempi: struttura e riserva.
 - I monosaccaridi (aldosi, chetosi, isomeri: glucosio, fruttosio, galattosio), formula bruta e nomenclatura, struttura di Fisher e di Haworth.
 - I disaccaridi, definizione, formula bruta, lattosio, maltosio, saccarosio e corrispondenti formule di Haworth, reazioni di condensazione e idratazione.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- I polisaccaridi, definizione, amido, glicogeno, cellulosa e tipologia di legami presenti tra monomeri e traccatene, reazioni di condensazione e idratazione.
- **I lipidi**
 - Funzioni dei lipidi ed esempi: struttura e riserva
 - Trigliceridi, trigliceridi e legame estere, i grassi, gli oli
 - Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione, idrolisi alcalina
 - I fosfolipidi, i glicolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili
- **Gli amminoacidi**
 - Definizione, formula generica, classificazione e radicali (polari con e senza carica, apolari, speciali)
- **I peptidi**
 - Definizione di peptide, legame peptidico, formula generale, reazioni di condensazione e idratazione
- **Le proteine**
 - Definizione, le sette differenti funzioni metaboliche, proteine fibrose e globulari, processi di denaturazione
 - Struttura primaria: definizione ed esempi
 - Struttura secondaria: definizione ed esempi
 - Struttura terziaria: definizione ed esempi
 - Struttura quaternaria: definizione ed esempi
- **Nucleotidi e acidi nucleici**
 - Definizione, struttura
 - Purine e pirimidine
 - Gli acidi nucleici, le reazioni di condensazione, legame estereo e legame fosfodiesterico
 - DNA e RNA
 - ATP, ADP, AMP
 - NAD
- **Energia ed enzimi**
 - L'energia e il metabolismo
 - Le reazioni metaboliche
 - ATP: idrolisi e reazioni accoppiate
 - Reazioni biochimiche e energia di attivazione
 - Gli enzimi: specificità di azione, influenza sull'energia di attivazione, interazione enzima substrato, forma dell'enzima e sua funzione, regolazione enzimatica (reversibile, irreversibile, competitiva, non competitiva)
 - I coenzimi e la loro funzione generica e specifica (deidrogenasi) come cofattori di una reazione biochimica
- **Il metabolismo energetico**
 - Definizione di via metabolica
 - Reazioni redox e trasferimento di elettroni
 - Coenzimi forma ridotta e ossidata: NAD e FAD
 - Caratteristiche metaboliche degli individui eterotrofi
 - La glicolisi: le reazioni della fase endoergonica e di quella esoergonica
 - Controllo enzimatico della glicolisi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Le fermentazioni anaerobiche, alcolica e lattica, il loro significati e la loro resa energetica
- Decarbossilazione del piruvato
- Gli organismi aerobi e la struttura dei mitocondri
- I mitocondri, il ciclo dell'acido citrico e le reazioni che lo contraddistinguono
- I mitocondri e la fosforilazione ossidativa: i complessi della catena respiratoria, la chemiosmosi e la forzaproton motrice
- Resa energetica del processo respiratorio e confronto con il processo fermentativo, confronto nelle dimensione e complessità degli individui anaerobi e aerobi
- La Beta ossidazione
- **Il metabolismo dei foto autotrofi**
 - Struttura anatomica del cloroplasto
 - Le due fasi della fotosintesi
 - Le reazioni dipendenti dalla luce; PS II e PS I
 - Le reazioni indipendenti dalla luce
 - Il ciclo di Calvin
 - Il processo della fotorespirazione
 - Le piante C3, C4 e CAM
- **Il DNA**
 - Forma e struttura della molecola
- **Le biotecnologie**
 - L'utilità e la necessità dei processi di ingegneria genetica
 - Il processo di Ingegneria genetica nella formazione di OGM e/o di individui transgenici, per la produzione di batteri ricombinanti. L'esempio dell'insulina.
 - Le tappe del processo di Ingegneria genetica
 - Gli enzimi di restrizione: classificazione e tipologia, modalità di azione, utilizzo nei processi di ingegneriagenetica
 - L'elettroforesi su gel di agarosio: materiali e metodi. Utilizzo nei processi di ingegneria genetica La Polimerasi Chain Reaction (PCR): analisi del processo e utilizzo nei processi di ingegneria genetica

Scienze della Terra

- **L'atmosfera terrestre**
 - L'importanza e funzioni dell'atmosfera: alta e bassa atmosfera
 - Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera: troposfera/tropopausa, stratosfera (ozonosfera)/stratopausa, mesosfera/mesopausa, termosfera/termopausa, esosfera
 - La molecola dell'ozono: formazione e attività
 - Le funzioni dell'ozonosfera: la vita sul pianeta e l'emersione dall'acqua
 - Il buco dell'ozono
 - La radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra
 - La radiazione globale, la radiazione effettiva e l'albedo, il riscaldamento dell'atmosfera dai bassi
 - L'effetto serra: perché e come avviene
 - L'effetto serra: la funzione fondamentale per lo sviluppo della vita.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 4	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- L'effetto serra: la sua variazione nell'Antropocene. Cause, effetti e rimedi
- **L'interno della Terra**
 - La struttura stratificata della Terra e la modalità di costruzione del modello (velocità onde p e s)
 - Modello geofisico (crosta, mantello, nucleo) e quello reologico (litosfera, astenosfera)
 - Il calore interno della Terra: originario e attuale
 - Il gradiente geotermico e la geoterma. Confronto tra geoterma e modelli della struttura interna della Terra
 - Il flusso di calore registrato sulla crosta continentale e oceanica
 - Composizione del nucleo, mantello e crosta (continentale e oceanica), spessore della crosta
 - Comportamento e composizione su basi reologiche
 - Campo magnetico terrestre: origine, funzione, polo Nord magnetico e geografico
 - Il paleomagnetismo e il punto di Curie
 - Inversione della polarità magnetica
- **La tettonica delle placche**
 - La suddivisione della litosfera in placche
 - Tipologia di placche litosferiche
 - I margini delle placche litosferiche
 - I moti convettivi: come si generano
 - Le placche e i moti convettivi
 - Terremoti, attività vulcanica e tettonica delle placche
 - Cenni sull'espansione del fondale marino
 - I margini continentali: passivi, trasformati e attivi

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Nel programma di Educazione civica è stato analizzato il caso della molecola TALIDOMIDE utilizzata per la formulazione di medicinali utilizzati per la "cura" di sintomi legati ai processi di gestazione nella donna.

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE

Luca Colombo



RELAZIONE DEL Prof. COLOMBO LUCA
DOCENTE DI SCIENZE NATURALI
CLASSE V M

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Nella classe sono presenti alcuni alunni che hanno, seriamente, terminato il percorso scolastico indifferentemente legati a quelli che saranno i loro futuri obiettivi. Complete le loro conoscenze, capacità e competenze nei riguardi della materia. La maggior parte si è collocata con valori medi rispetto a questi parametri, non tanto per mancanza di studio ma per oggettive difficoltà nel “digerire” questa materia. Rimane un gruppetto che ha deciso, prima di iniziare, di impegnarsi al minimo, minimo paragonabile al minimo sindacale. Questo non deriva da difficoltà nella comprensione degli argomenti quanto da una deliberata scelta.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

In ogni verifica, da quando ho conosciuto la classe 3 anni fa, ogni esercizio/domanda, e relative sottodomande, riporta il valore del punteggio massimo relativo. Viene inoltre evidenziata la relazione tra punteggio del compito e voto corrispondente. Il valore minimo del punteggio è 1, corrispondente a 0 punti nelle prove.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

La classe 5M, in questo ultimo anno scolastico, ha mostrato una netta spaccatura al suo interno, spaccatura che negli anni precedenti non si era così evidentemente manifestata. La spaccatura è riferita ad un gruppetto di alunni, perlopiù maschi, che ha iniziato il percorso in modo ben poco interessato, tenendo atteggiamenti in classe di sostanziale supponenza, come se avessero già svolto l'esame di maturità, unicamente interessati agli eventuali sbocchi universitari futuri. Questo si è tradotto in un primo quadrimestre dove le insufficienze, seppur non gravi, a macchia di leopardo, ma in modo significativo, hanno "colorato" le loro pagelle. Spesso assenti, hanno mostrato un forte atteggiamento passivo, a volte quasi infastidito, rispetto alle proposte didattiche della materia che caratterizza, in modo profondo, il loro corso di studi. Il secondo quadrimestre ha mostrato, nella parte iniziale un analogo atteggiamento per poi, in seguito ai miei numerosi interventi, oltre a quelli della Coordinatrice, hanno quantomeno compreso che questo atteggiamento li avrebbe, con difficoltà, al superamento della prova d'esame e con ciò il loro atteggiamento è divenuto più malleabile e produttivo. Di certo, pur avendo buone capacità intellettive, sono riusciti unicamente a "staccare il biglietto" per l'esame finale.

La parte rimanente della classe, la maggior parte di loro per fortuna, ha invece con serietà, in base alle loro capacità, lavorato in modo continuo e proficuo. Il dialogo che si è instaurato è sempre stato profondo e costruttivo, anche qualora lo sbocco universitario da loro ipotizzato, non dovesse comprendere le materie da me insegnate. Un segnale di piena maturità e assoluta serietà che non sempre è facile trovare!


6. Testo in adozione

SADAVA D., HILLIS D., HELLER .ET AL. **IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE** ED. ZANICHELLI

BOSELLINI A. LE SCIENZE DELLA TERRA - **TETTONICA DELLE PLACCHE - ATMOSFERA**
– **CLIMA** ED. ZANICHELLI

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Luca Colombo

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 2	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5M
MATERIA	Informatica
DOCENTE	Andrea Orlandi

ARGOMENTI SVOLTI

Fondamenti di Networking: Introduzione

- Reti Definizioni e Concetti di Base
- Aspetti Hardware delle Reti e classificazione
- Reti Locali
- Reti Geografiche
- Reti Wireless
- La rete internet ed il World Wide Web
- I servizi online e la comunicazione in rete
- Le comunità Virtuali e il Cloud storage
- La Cyber Security

Trasferimento dell'informazione: Multiplazione Commutazione

- La trasmissione delle informazioni
- Generalità sui Protocolli
- Tecniche di trasferimento dell'informazione
- Multiplexing
- Tecniche e Protocolli di Accesso
- Classificazione delle Tecniche di Accesso Multiplo
- Lo Switching

Architettura a Strati


- L'Architettura a Strati
- Il Modello OSI
- Il Modello TCP/IP
- Componenti base di una rete e cablaggio delle reti
-

Internet e il Protocollo TCP/IP

- I Livelli del TCP/IP
- Approfondimento sulla suite di protocolli degli strati del modello TCP/IP
- Formato dei dati nel TCP/IP
- L'intestazione IP
- Struttura degli indirizzi IP
- Classi di indirizzi IP -- Reti IP private
- Il subnetting

Web e http

- Il World Wide Web
- Il Protocollo http e https
- Proxy Server
- Cookies

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 2	I.I.S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Trasferimento dei File: FTP

- Il protocollo FTP
- L'FTP in modalità normale e passiva
- L'FTP e la sicurezza delle comunicazioni

Posta Elettronica webmail: i protocolli SMTP POP 3 e IMAP

- Invio e ricezione di Posta Elettronica
- I protocolli POP 3 e IMAP
- Il Protocollo SMTP

DNS

Crittografia

- Tecniche crittografiche e cenni Storici sulla Crittografia
- I principi della crittografia
- Chiave simmetrica: metodo a sostituzione, a trasposizione ed i metodi moderni
- Chiave asimmetrica (o a chiave pubblica)
- La firma digitale

Introduzione all'analisi numerica

- Il pensiero computazionale, il coding e la complessità degli algoritmi
- I numeri macchina
- Gli errori e l'attendibilità dei risultati

Introduzione agli algoritmi per il calcolo numerico

- Trovare gli zeri delle funzioni
- Il metodo della bisezione
- Metodo delle tangenti (**da fare**)
- Metodi Monte Carlo (**da fare**)

Intelligenza artificiale:

Approfondimento (con realizzazione di una tesina da parte degli alunni divisi in gruppi) sugli aspetti di:

- Problem solving
- Ragionamento
- Rappresentazione della conoscenza
- Apprendimento automatico
- Questioni di etica

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Realizzazione di un podcast finale riassuntivo riguardante Ed.civica

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE

Andrea Orlandi



RELAZIONE DEL Prof. Andrea Orlandi
DOCENTE DI Informatica
CLASSE 5M

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni hanno acquisito discrete conoscenze sugli argomenti trattati durante il corso. In diversificati raggiunti ottime conoscenze soprattutto sulla parte teorica. Nel complesso la classe ha mostrato attenzione e interesse per gli argomenti svolti. Si segnalano carenze pregresse nella parte dei linguaggi di programmazione

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare)- <u>appunti del docente</u>	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Riguardo le verifiche, attenzione è stata data alla puntualità della consegna degli elaborati assegnati, alla precisione e al rispetto delle indicazioni. Il livello di sufficienza è stato attribuito al raggiungimento del 60% di risposte esatte nei quesiti e/o esercitazioni impartite.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Rilevata la mancanza di parte di programma degli scorsi anni dovuta soprattutto alla situazione pandemica che gli alunni hanno subito. Il programma relativo all'anno 2023-2024 è stato svolto.

6. Testo in adozione

INFO @PP VOL.3– Camagni Nikolassi – Hoepli

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Andrea Orlandi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 2	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023-24
CLASSE	5M
MATERIA	Disegno e storia dell'arte
DOCENTE	Simona Maria Lodolo

ARGOMENTI SVOLTI

DISEGNO

Basi di prospettiva centrale e accidentale.

Progetto di rappresentazione in prospettiva facendo riferimento alla rappresentazione ortogonale e assonometrica di solidi semplici.

STORIA DELL'ARTE

-Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale- riferimenti e collegamenti con la fine dell'800: l'architettura del ferro, -Toulouse Loutrec e l'Orientalismo

-Morris e l' art and craft - grafica moda e design a cavallo del 1900

-La moda femminile per una nuova libertà del corpo.

-Casa Millà di Gaudì-

-Klimt e la Secessione viennese-"Palazzo della Secessione"

-I Fauves e Matisse- "Stanza rossa"- "la danza"

-L'espressionismo- Die Brucke – Munch-

- Il novecento e le Avanguardie storiche-

-Cubismo- Picasso- " Les Demoiselles d'Avignon"e " Il Guernica".

-Futurismo-Marinetti – Sant'Elia e la "città nuova"- L'arte di regime- la tuta di Thayah e la divisa.

-Differenze tra cubismo e futurismo- Il concetto di tempo

-Boccioni "la città che sale", "stati d'animo"- Forme uniche della continuità nello spazio"

-Balla- "dinamismo di un cane"

-Dadaismo- Duchamp e Man Ray-

-Surrealismo – Dalì- Mirò- Magritte

-Mondrian e l'evoluzione verso l'astrattismo- L'albero e le sue evoluzioni -le composizioni-

-Il Cavaliere Azzurro e Kandinskij-"il cavaliere azzurro" e" le composizioni".


-Il Bauhaus e il razionalismo in architettura-

-Wright- Casa sulla cascata e Guggenheim-

-Architettura fascista- Casa del Fascio.

-Metafisica- De Chirico- "l'enigma dell'ora", "le muse inquietanti". - Carrà-

-Guttuso e "la Crocefissione"-

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 2	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Chagall- la narrazione attraverso il dipinto.
- L'arte dal dopoguerra dalla ricostruzione al '68- Il modello capitalistico nella società.
- Design anni '50 e anni '60- dal design di interni alla moda femminile.
- L'architettura razionalista
- Arte informale- Burri- "sacco rosso" e " i cretti "
- Fontana- i tagli e i "concetti spaziali"-
- Henry Moore- scultura e paesaggio.
- Espressionismo astratto- Pollock e Franz Kline-
- New Dada – Rauschenberg
- Yves Klein e Manzoni: dialogo a distanza- verso un'arte concettuale.
- Pop Art e Andy Warhol- le serigrafie- le ripetizioni seriali- "sedia elettrica"-
- Lichtenstein - Hamilton - nuove tecniche per intendere la grafica.
- Oldenburg e il ribaltamento dei sensi
- Process art e Anti-form: Morris- Neuman- Beuys-
- Arte Povera- Merz.-gli igloo- Pistoletto e la "Venere degli Stracci"
- Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo-
- Land art : Walter De Maria-"the lighting field" Robert Smithson -"sabbia con specchi"- "Spiral Jetty" -
- Christo e i monumenti impacchettati.
- Graffiti – Haring e Basquiat

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

"Gli spaccapietre" do Courbet- e la condizione del lavoro a fine 1800
 Il cinema come macchina dello spettacolo- il concetto di alienazione- munch e la deformazione-
 Il processo di "disumanizzazione" del prodotto artistico- la metafisica-Il concetto di divisa
 nell'abbigliamento-La serialità nell'arte-

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
 Simona Maria Lodolo



**RELAZIONE DELLA Prof.ssa Lodolo Simona Maria
DOCENTE DI Disegno e storia dell'arte
CLASSE 5M**

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe per quanto riguarda le conoscenze ha raggiunto un livello più che soddisfacente. la maggior parte degli alunni dimostra di saper esprimere i contenuti appresi in modo corretto, alcuni articolano meglio le loro conoscenze, altri rimangono ancorati a una conoscenza più mnemonica; per alcuni permangono incertezze di esposizione.

Relativamente all'aspetto pratico solo alcuni utilizzano autonomamente un metodo progettuale organizzato ma guidati riescono a portare a termine i progetti in maniera soddisfacente.

Non tutti gli studenti riescono a gestire efficacemente il tempo e a rielaborare le informazioni in maniera personale e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Per alcuni casi la frequenza e l'impegno incostante hanno reso il rendimento inferiore alle aspettative non promuovendo una capacità di relazione tra i contenuti della materia e non permettendo inoltre un approccio trasversale.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove grafiche
<input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	



(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

I criteri di valutazione rispettano la griglia di corrispondenza fra voti, conoscenze, competenze.

I livelli di sufficienza mettono in evidenza:

- una capacità di esprimersi con un linguaggio adeguato e pertinente riguardo gli argomenti trattati
- competenza nel rielaborare dati e informazioni dal punto di vista teorico e pratico.
- dal punto di vista pratico la capacità di articolare le strutture apprese e le procedure anche in maniera personale dimostrando autonomia nel risolvere i singoli progetti.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto in maniera continua e lineare dando spazio alle interrogazioni e alle riflessioni su tematiche trasversali.


6. Testo in adozione

Cricco di Teodoro – Itinerario nell'arte- dall'Art Nouveau ai giorni nostri-vol.5- Zanichelli
Mario Angelino - Gianfranco Begni - Pierdomenico Cavagna- Metodo di disegno smart- volume unico- Mondadori-Pearson

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE

Simona Maria Lodolo

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 1	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5M
MATERIA	Scienze motorie e sportive
DOCENTE	Arrighi Aldo

ARGOMENTI SVOLTI

- 100 metri crono open
- 200 metri crono open
- 400 metri crono open
- 800 metri crono open
- Staffetta 3x100 metri crono open
- Test plank ad esaurimento
- Test addominali alla spalliera in 1'
- Test step in 1'
- Test corda durata
- Test 1000 metri su remoergometro
- Pallavolo
- Pallapugno
- Dodgeball
- Pallabase
- Freesby
- Tennis tavolo
- Calcio al campo

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE
Aldo Arrighi



RELAZIONE DEL Prof. Arrighi Aldo
DOCENTE DI Scienze motorie e sportive
CLASSE 5M

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

L'attività è stata realizzata in palestra, sul lungolago e al campo di calcio. L'obiettivo principale è stato l'avviamento alla pratica sportiva sia individuale che di squadra, finalizzato al miglioramento e all'arricchimento delle capacità motorie degli studenti.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	
<input checked="" type="checkbox"/> Attività sportive individuali e di squadra	<input checked="" type="checkbox"/> Test motori

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Il livello di sufficienza è stato illustrato in modo obiettivo e trasparente agli alunni mostrando loro le specifiche tabelle di valutazione dei test motori.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma si è svolto complessivamente in modo regolare senza particolari ritardi o intralci.



6. Testo in adozione

Non si è utilizzato alcun testo. Ci si è basati sulle spiegazioni e le osservazioni del docente in palestra e nell'open-space.

Menaggio, 15 maggio 2024

DOCENTE

Aldo Arrighi